



# *Il Piano performance 2019 - 2021*



Camera di Commercio  
Prato

# Indice

## Presentazione del Piano

### La camera in sintesi

*Chi siamo  
Cosa facciamo  
Come operiamo*

### L'identità

*L'amministrazione in cifre  
Il mandato istituzionale*

### Analisi di contesto esterno

*Lo scenario economico della provincia  
Il quadro normativo di riferimento*

### Analisi di contesto interno

*Le infrastrutture e le risorse tecnologiche*

### Il Piano della Performance

*L'evoluzione  
Gli ambiti di valutazione  
L'albero della performance  
Gli obiettivi strategici  
Gli impatti  
I programmi strategici  
Le attività ed i servizi  
Lo stato di salute  
Le risorse*

### Il ciclo di gestione della performance



Camera di Commercio  
Prato

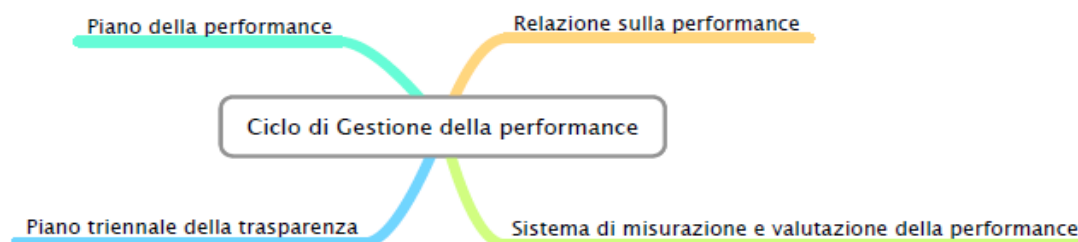
# Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- ▶ migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- ▶ rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- ▶ individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- ▶ favorire un'effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti.



Il tema delle pari opportunità è trasversale a tutta l'azione dell'ente, che sin dall'anno 2009 ha avviato un percorso di rendicontazione sociale nell'ottica di genere – prima Camera su tutto il territorio nazionale - finalizzato alla ricerca degli strumenti più appropriati e innovativi per favorire l'imprenditoria femminile sul territorio pratese.

## Presentazione del Piano

La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:

**IM**

**le imprese**  
principali destinatarie dei servizi erogati

**CO**

**i consumatori,**  
destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelli di regolazione del mercato e di tutela del consumatore

**LP**

**i liberi professionisti,**  
destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese

**AC**

**le associazioni di categoria,** quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo

**PR**

**gli ordini professionali,**  
con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari

**PA**

**la pubblica amministrazione,**  
con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale

**OP**

**gli organismi partecipati,**  
che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche

**SC**

**il sistema camerale,** costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)



Camera di Commercio  
Prato

# Presentazione del Piano

**BILANCIATO** *I contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla camera*

**CHIARO** *Il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni*

**COERENTE** *I contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna)*

**VERITIERO** *I contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati che saranno utilizzati per la sua valutazione*

**TRASPARENTE** *Il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile e di facile accesso anche via web*

**INTELLEGIBILE** *Il Piano deve essere facilmente comprensibile anche per gli stakeholder esterni*

**INTEGRATO** *all'aspetto finanziario. Il Piano deve essere raccordato con i documenti contabili di programmazione*

**SUPPORTATO** *da soggetti qualificati. Il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo*

**FORMALIZZATO** *Il Piano deve essere approvato con atto formale (di cui deve essere data evidenza nel Piano medesimo) al fine di assolvere alla funzione di comunicazione, esterna ed interna propria del documento*

**CONFRONTABILE E FLESSIBILE** *La struttura del Piano deve permettere il confronto negli anni del documento ed il confronto del Piano stesso con la relazione sulla Performance. Tenendo conto che la struttura del Piano di modifica nel tempo in base alle esperienze maturate, eventuali modifiche di struttura e di contenuto devono essere comunque motivate e tracciabili*

**PLURIENNALE ED ANNUALE** *l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica a scorrimento*



# La Camera in sintesi - *Chi siamo*

## Chi siamo

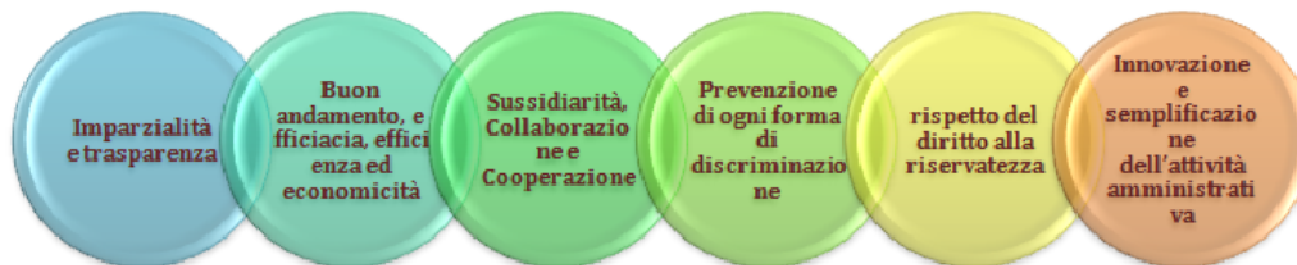
La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia.

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

L'ente svolge inoltre funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica e riaffermati anche dallo Statuto Camerale.



Camera di Commercio  
Prato

## La Camera in sintesi - *Chi siamo*



- Superficie area: 365,26 km<sup>2</sup>
- Popolazione: 253.123
- Densità: 697,1 ab./km<sup>2</sup>

- Comuni: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.

LA SEDE  
Via del Romito , 71  
59100 Prato  
Tel. 0574/61261  
Partita IVA: 01662670973  
Cod. Fiscale: 92024980481

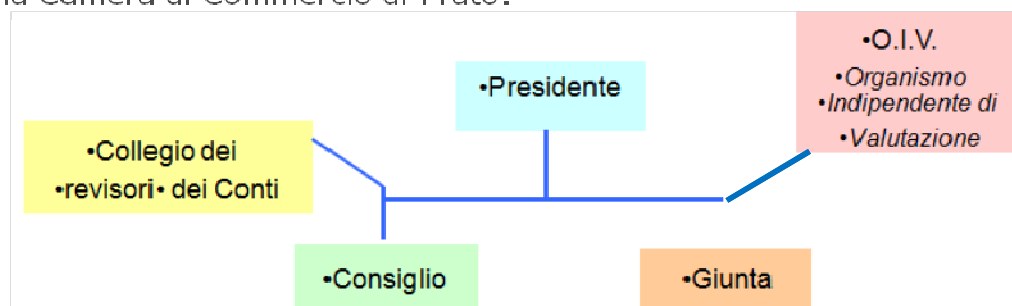
*Orario di apertura al pubblico*  
Lunedì-Venerdì ore 8:30/12:30  
Lunedì e Giovedì anche ore  
14:30/15:40  
  
Sabato chiuso



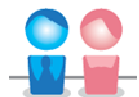
[www.po.camcom.it](http://www.po.camcom.it)  
<https://www.facebook.com/CameradiCommercio diPrato>  
<https://twitter.com/CCIAAPrato>  
<https://www.youtube.com/>  
<https://www.instagram.com/cciaaprato/>

# La Camera in sintesi - Chi siamo

Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il Consiglio è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni. Il Consiglio attualmente in carica si è insediato il 7 novembre 2012.



A tutela delle pari opportunità, dal 2011, lo Statuto camerale prevede che "le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello da quello degli altri"

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
<b>Luca Giusti (Presidente)</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Francesco Nicola Marini</b>	<i>Industria</i>
<b>Claudio Lombardi</b>	<i>Agricoltura</i>	<b>Carlo Longo</b>	<i>Industria</i>
<b>Barbara Catani</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Dalila Mazzi (Vice Presidente)</b>	<i>Industria</i>
<b>Cinzia Grassi</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Angelo Colombo</b>	<i>Organizzazioni sindacali</i>
<b>Anselmo Potenza</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Patrizio Raffaello Puggelli</b>	<i>Professionisti</i>
<b>Maricla Aiazzi</b>	<i>Commercio</i>	<b>Ina Calandra</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Stefano Becherucci</b>	<i>Commercio</i>	<b>Marcello Gozzi</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Alessandro Giacomelli</b>	<i>Commercio</i>	<b>Monica Mariotti</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Paolo Maroso</b>	<i>Cooperazione</i>	<b>Moreno Vignolini</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Lina Neri</b>	<i>Credito e assicurazioni</i>	<b>Lorenzo Meoni</b>	<i>Trasporti e spedizioni</i>
<b>Beatrice Castagnoli</b>	<i>Industria</i>	<b>Marco Leporatti</b>	<i>Turismo</i>

A causa della riforma del sistema camerale, ancora in corso, le procedure di rinnovo degli organi sono state sospese.



## La Camera in sintesi - *Chi siamo*

La Giunta è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
<b>Luca Giusti (Presidente)</b>	<i>Artigianato</i>
<b>Claudio Lombardi</b>	<i>Agricoltura</i>
<b>Cinzia Grassi</b>	<i>Artigianato</i>
<b>Alessandro Giacomelli</b>	<i>Commercio</i>
<b>Dalila Mazzi (Vice Presidente)</b>	<i>Industria</i>
<b>Marcello Gozzi</b>	<i>Servizi alle imprese</i>

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 7 novembre 2012 Presidente della Camera di Commercio di Prato è **Luca Giusti**.

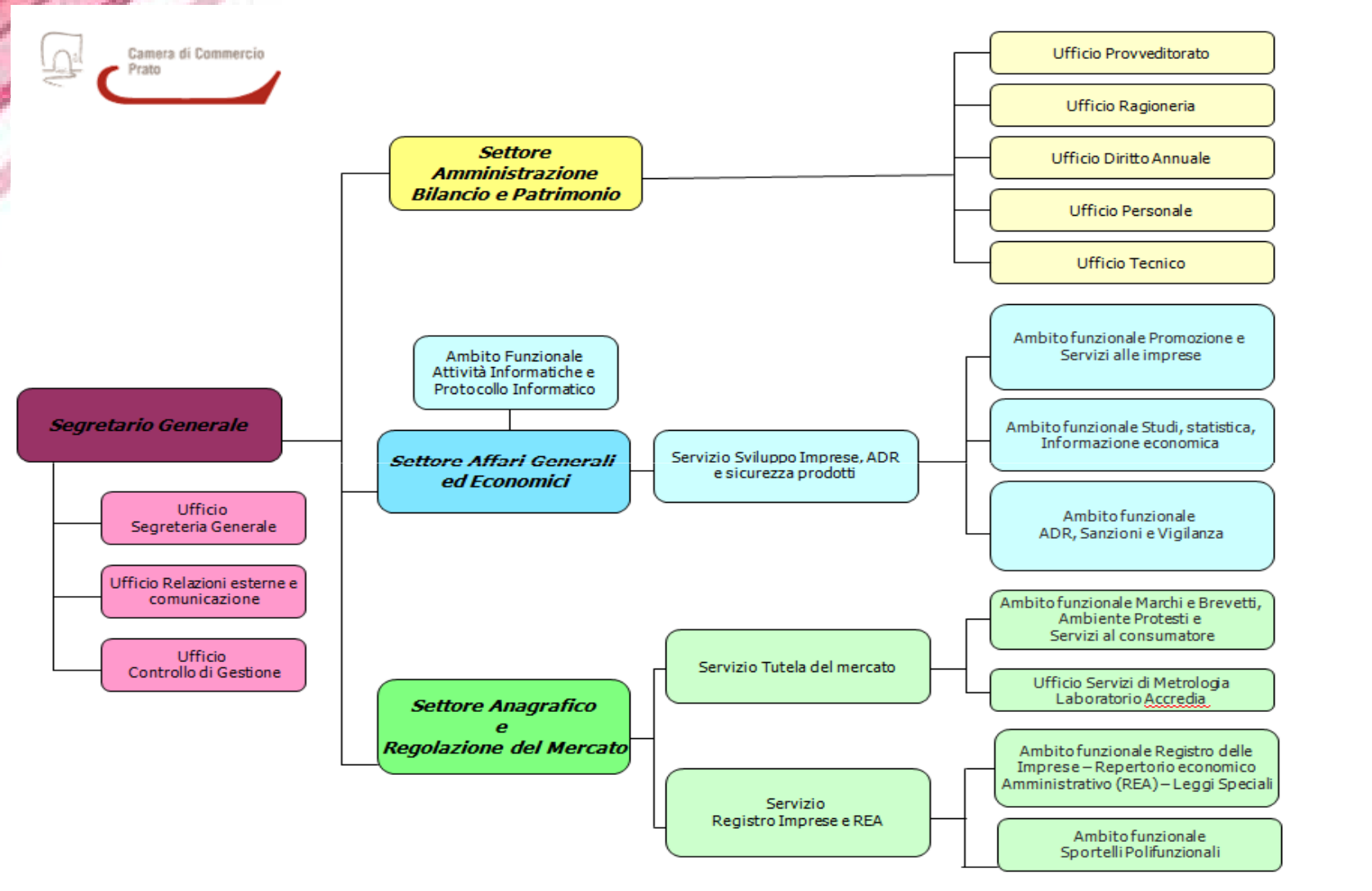
Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente Designante
<b>Pietro Nicola Principato (Presidente)</b>	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
<b>Valentina Marcellini</b>	<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>
<b>Silvano Nieri</b>	<i>Regione Toscana</i>

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato introdotto dalla D. Lgs. 150/2009. A tale organismo vengono affidate dalle legge importanti funzioni in tema di performance e trasparenza.

Componente unico dell'OIV Camera di Commercio di Prato è **Iacopo Cavallini**.

# La Camera in sintesi - *Chi siamo*



# La Camera in sintesi – *Cosa facciamo*

La Camera di Commercio svolge, nell'ambito del principio di sussidiarietà di cui all'art.118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali. A seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 219 le competenze attribuite alle Camere di commercio sono:

## Attività anagrafico - certificativa

- Tenuta del registro delle imprese
- Tenuta di albi e registri previsti dalla legge
- Formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa
- Punto unico di accesso telematico per le vicende amministrative riguardanti l'attività di impresa (se a ciò delegate)
- Rilascio dei certificati di origine delle merci

## Attività di promozione e di informazione economica

- Sostegno alla competitività delle imprese mediante attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up
- Informazione, supporto ed assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali
- Rilevazione dei prezzi e delle tariffe
- Valorizzazione del patrimonio culturale
- Sviluppo e promozione del turismo
- Alternanza scuola-lavoro

## Attività di regolazione del mercato

- Tutela del consumatore e della fede pubblica
- Vigilanza e controllo sulla conformità dei prodotti
- Metrologia legale
- Competenze in materia ambientale



# La Camera in sintesi – *Cosa facciamo*

Le attività svolte dalla Camera possono anche essere classificate in:

## Attività obbligatorie “core”

- *Tenuta e gestione del registro delle imprese.*
- *Semplificazione*
- *Tutela del consumatore e del mercato*
- *Supporto alla creazione di impresa e start up*
- *Preparazione delle imprese ai mercati internazionali*
- *Ambiente*
- *Cultura e turismo*
- *Sostegno all'occupazione*
- *Mediazione obbligatoria*
- *Attività connesse all'appartenenza al Sistan*

## Attività oggetto di convenzione e cofinanziamento (con soggetti pubblici o privati)

- *Digitalizzazione*
- *Qualificazione aziendale e dei prodotti*
- *Placement*
- *Risoluzione alternativa delle controversie (non obbligatoria)*

## Attività in regime di libero mercato (pay per use)

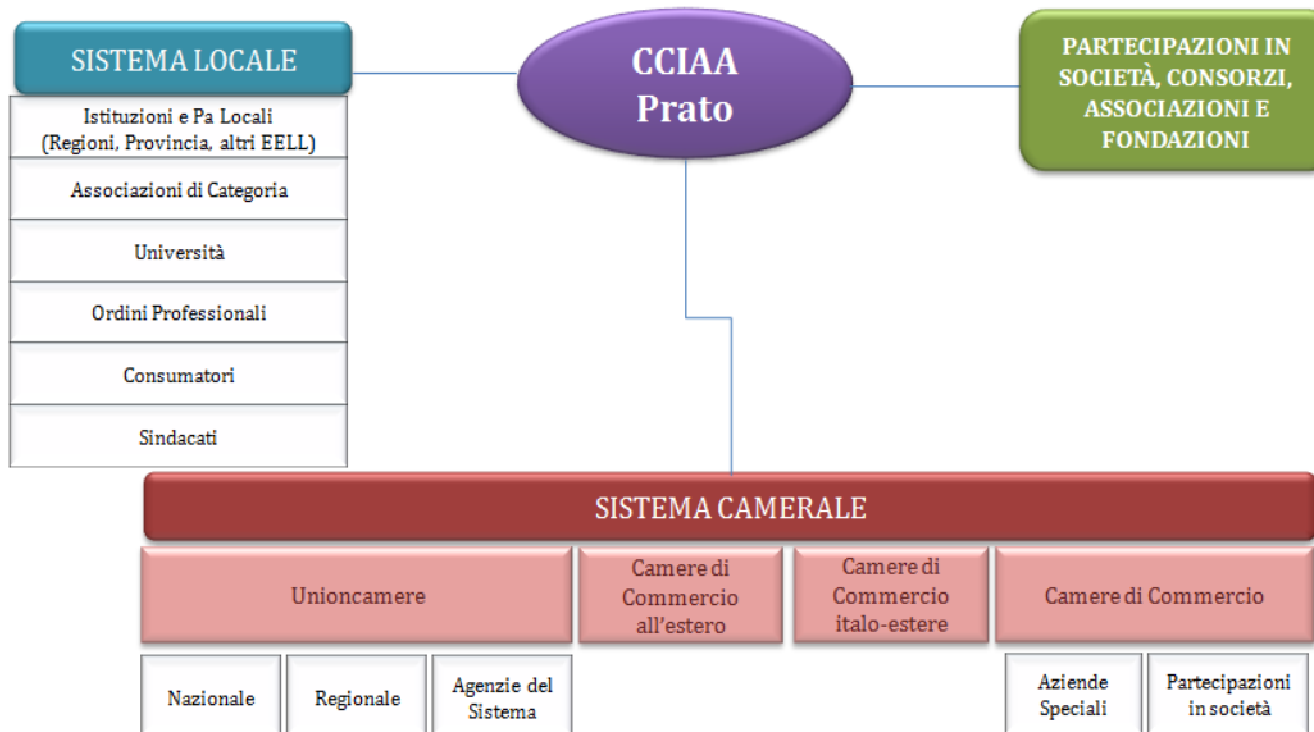
*Assistenza e supporto alle imprese*



# La Camera in sintesi – *Come operiamo*

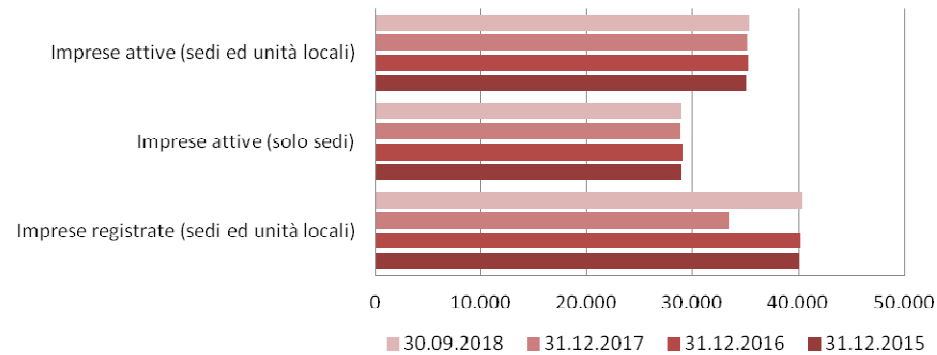
## Come operiamo

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Commercio di Prato opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.



# La Camera in sintesi – *Come operiamo*

## Tessuto imprenditoriale



	30.09.2018
Nuove imprese registrate nell'anno	1.904
Cancellazioni dal registro delle imprese	1.892

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	30.09.2018
Imprese registrate (sedi ed unità locali)	40.102	40.227	33.453	40.359
Imprese attive (solo sedi)	28.975	29.057	28.858	28.923
Imprese attive (sedi ed unità locali)	35.084	35.222	35.185	35.363

**54** *Le unità di personale di ruolo in servizio al 31.12.2018*  
**7,73** *Il livello medio di soddisfazione dell'utenza per i servizi camerali*

# L'identità – L'amministrazione in cifre

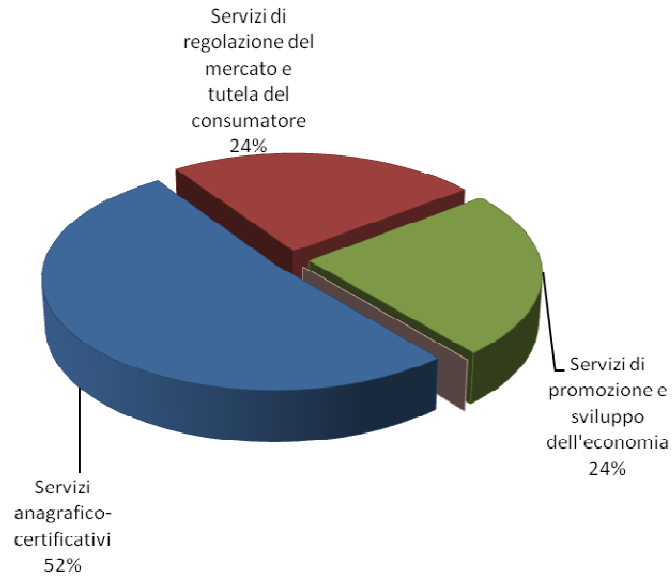
## Il Valore Aggiunto della Camera di Commercio di Prato

Indice di efficienza e nel contempo indicatore quantitativo dell'impatto sociale dell'attività svolta, il Valore Aggiunto è il maggior valore, rispetto alle risorse inizialmente disponibili, creato dalla Camera di Commercio con l'attivazione del proprio processo produttivo. I dati sul Valore Aggiunto si riferiscono al 2017, il 2018 verrà elaborato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

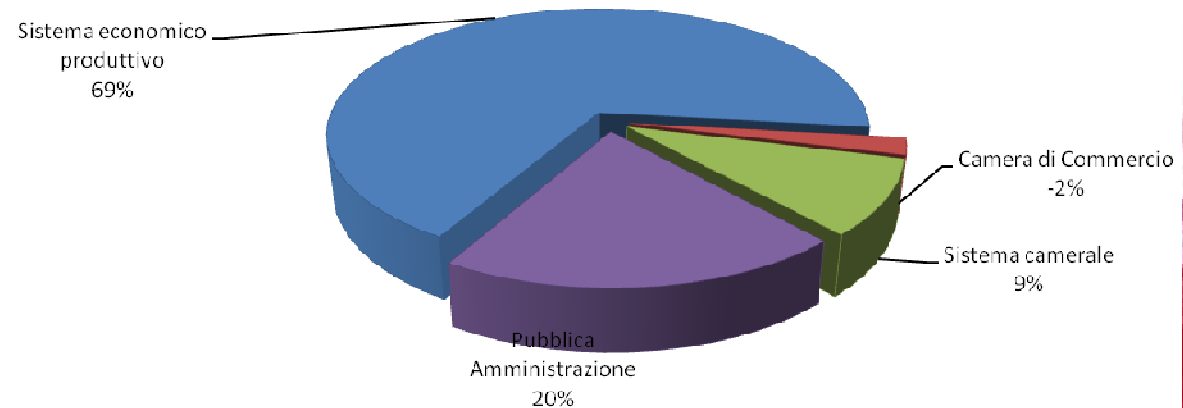
<b>Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Lordo CCIAA</b>	
	<b>VA</b>
<b>Sistema economico produttivo</b>	<b>2.098.671</b>
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	<b>1.083.954</b>
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	<b>505.422</b>
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	<b>509.294</b>
<b>Camera di Commercio</b>	<b>- 64.475</b>
<b>Sistema camerale</b>	<b>287.474</b>
<i>Quote associative</i>	<b>287.474</b>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>615.443</b>
<i>Oneri fiscali</i>	<b>615.443</b>
<b>Valore Aggiunto Globale Lordo 2017</b>	<b>2.937.113</b>

# L'identità – L'amministrazione in cifre

## Distribuzione VA al Sistema Economico Produttivo



## Distribuzione del Valore Aggiunto

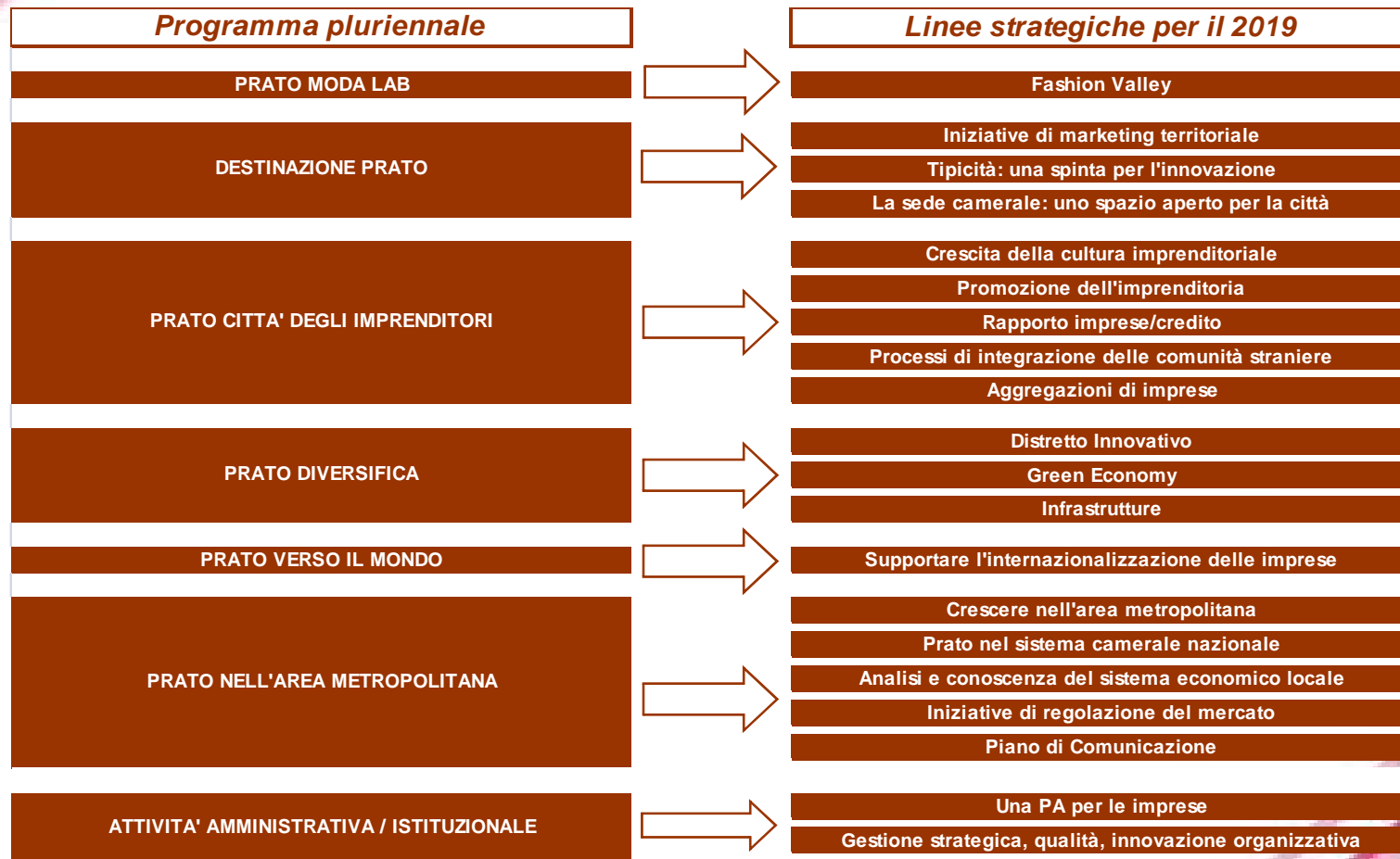


Camera di Commercio  
Prato



## L'identità – Il mandato istituzionale

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2019 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 06/18 del 29 ottobre 2018.



## L'analisi di contesto esterno – Lo scenario economico della provincia

### Il quadro macroeconomico internazionale a ottobre 2018

Il 2018 è ancora un anno positivo per il ciclo internazionale, ma i ritmi di crescita stanno decelerando. Nell'Outlook di ottobre il Fondo Monetario Internazionale parla di un ritmo meno "vigoroso" e meno "bilanciato" rispetto a quanto prospettato ad aprile. Le previsioni formulate dagli analisti del Fondo quantificano una crescita dell'economia mondiale che dovrebbe assestarsi attorno al 3,7% nel biennio 2018-19, ovvero 0,2 punti percentuali al di sotto di quanto stimato in primavera. La revisione al ribasso riflette la riduzione dell'attività industriale in atto presso alcune delle maggiori economie avanzate (Area euro, Regno Unito e, seppur in misura minore, Giappone), gli effetti negativi delle misure commerciali adottate tra Aprile e Settembre in primis dall'amministrazione statunitense, condizioni finanziarie più stringenti (soprattutto a carico delle economie emergenti, Cina compresa) e un sensibile rincaro dei prezzi delle materie prime, a cominciare dal petrolio.

L'altro aspetto che caratterizza maggiormente la recente evoluzione dello scenario economico internazionale è la minore diffusione della fase espansiva. Se, infatti, il 2017 è stato un anno molto positivo da questo punto di vista, nel corso del 2018-19 la quota di paesi per i quali è attesa un'accelerazione dell'attività economica potrebbe ridursi in modo significativo.

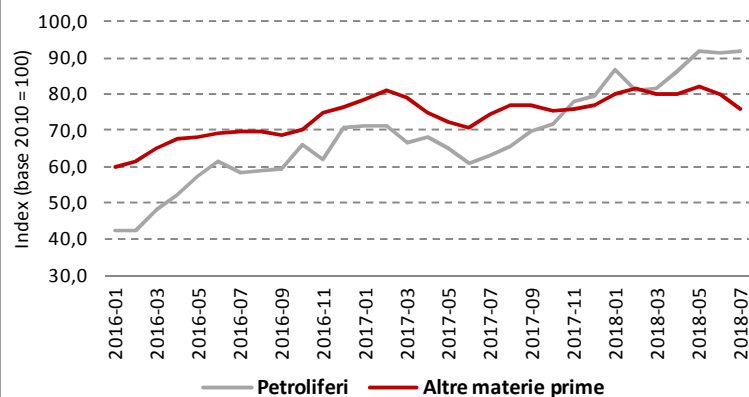
Durante gli ultimi mesi il prezzo del petrolio è aumentato costantemente. A Giugno 2018 la quotazione ha superato i 76 dollari a barile (+70% rispetto a Giugno 2017) raggiungendo livelli che non si registravano da Novembre 2014.

<b>ECONOMIA INTERNAZIONALE</b>					
<b>Prospettive di crescita</b>					
<b>(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni aprile 2018)</b>					
	CRESCITA DEL PIL			Revisione previsioni rispetto aprile 2018	
	Stime	Previsioni			
	2017	2018	2019	2018	2019
<b>MONDO</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,2</b>
<b>Economie avanzate</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>
USA	2,2	2,9	2,5	0,0	-0,2
Area Euro	2,4	2,0	1,9	-0,4	-0,1
Germania	2,5	1,9	1,9	-0,6	-0,1
Francia	2,3	1,6	1,6	-0,5	-0,4
Italia	1,5	1,2	1,0	-0,3	-0,1
Spagna	3,0	2,7	2,2	-0,1	0,0
Regno Unito	1,7	1,4	1,5	-0,2	0,0
Giappone	1,7	1,1	0,9	-0,1	0,0
<b>Economie emergenti</b>	<b>4,7</b>	<b>4,7</b>	<b>4,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,4</b>
Russia	1,5	1,7	1,8	0,0	0,3
Cina	6,9	6,6	6,2	0,0	0,2
India	6,7	7,3	7,4	-0,1	-0,4
Brasile	1,0	1,4	2,4	-0,9	-0,1

Elaborazioni su dati IMF - WEO (ottobre 2018)

## L'analisi di contesto esterno – *Lo scenario economico della provincia*

**Prezzi delle materie prime**  
(Indice 2010 = 100 - Prezzi in US\$)

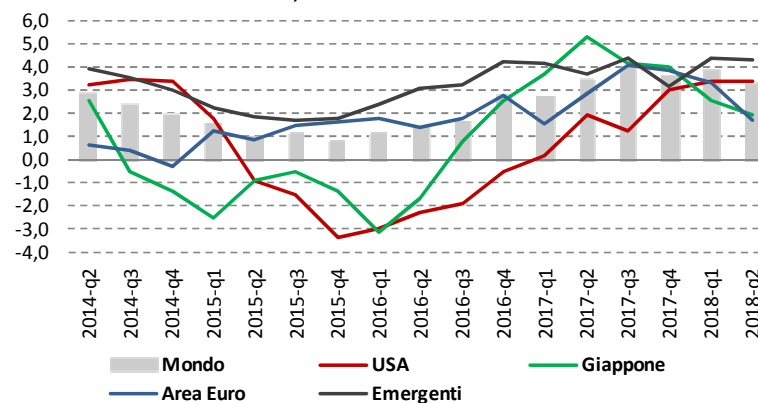


Elab. su dati CPB – Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis (2018)

In parte questo fatto rifletterebbe lo sfasamento ciclico esistente tra le diverse economie del pianeta, con alcuni paesi che hanno in effetti colmato l'*output gap* determinato dalla crisi del 2009 - e per i quali si pone quindi un problema di vincoli dal lato dell'offerta e di "riallineamento" dei tassi di crescita verso il potenziale - e altri che invece sono ancora alle prese con la necessità di risollevarsi appieno dalle pieghe della recessione e che presentano pertanto ancora margini relativamente ampi in termini di sotto-utilizzo della capacità produttiva. D'altro canto la diminuita "sincronizzazione" dei cicli in atto a livello internazionale sembrerebbe essere anche determinata dall'intonazione ancora fortemente espansiva della politica fiscale USA che, da un lato, sostiene la domanda interna e dall'altro mitiga, sempre sul versante interno, gli effetti del percorso di normalizzazione della politica monetaria intrapreso dalla *Federal Reserve*.

Le attese sono quindi orientate in senso favorevole per l'economia americana che, contrariamente a quanto sta accadendo altrove, dovrebbe continuare a crescere al di sopra del proprio potenziale almeno fino al 2020. Ma l'incremento dei tassi di interesse USA favorisce anche l'abbandono da parte degli investitori degli *asset* percepiti come maggiormente rischiosi; come accennato poc'anzi, segnali di tensione percorrono ormai da qualche tempo i mercati azionari e diverse economie emergenti stanno registrando un restringimento delle condizioni finanziarie e repentine contrazioni dei rispettivi tassi di cambio. Il deterioramento delle condizioni finanziarie delle economie emergenti ne frenerà con ogni probabilità la domanda, determinando una decelerazione del commercio mondiale, peraltro già osservabile nel secondo trimestre di quest'anno

**ECONOMIA INTERNAZIONALE**  
**Indice della produzione industriale**  
(Dati destagionalizzati e corretti per il numero dei giorni lavorativi - Var. % annue)



Elaborazioni su dati CPB – Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis (2018)



Camera di Commercio  
Prato

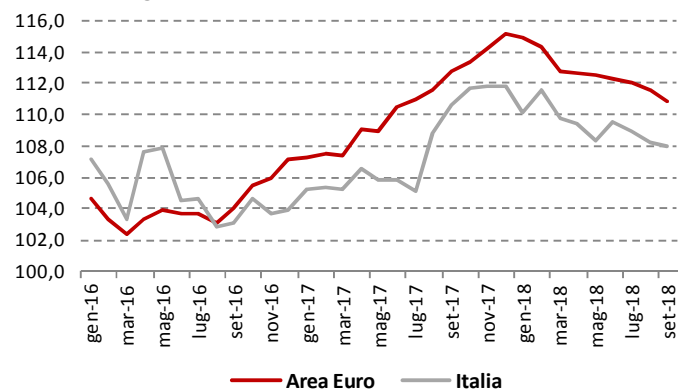
## L'analisi di contesto esterno – *Lo scenario economico della provincia*

Le difficoltà dei paesi emergenti giustificano uno scenario meno favorevole anche per le economie avanzate. In effetti, nei primi due trimestri del 2018 la crescita del Pil dell'area euro ha perso slancio rispetto al periodo precedente (+0,4% la variazione congiunturale in entrambi i casi). La decelerazione è stata diffusa tra i diversi paesi dell'area e l'attività economica è stata condizionata negativamente in primo luogo proprio dal rallentamento del commercio estero. Durante l'estate si sono inoltre deteriorati gli indicatori di fiducia degli operatori e anche l'andamento di produzione e vendite sembra confermare l'attuale fase di debolezza. Nei prossimi trimestri l'economia della zona euro dovrebbe comunque crescere con gli stessi ritmi del primo semestre. Condizioni tutto sommato ancora favorevoli dei mercati finanziari e attese in complesso ancora positive sull'andamento dell'economia dovrebbero sostenere l'andamento degli investimenti (+0,7% la previsione per il terzo e quarto trimestre 2018); un contributo alla crescita dovrebbe provenire anche dal lato dei consumi privati (+0,3% nel terzo trimestre 2018 e +0,4% in quello successivo) grazie ai miglioramenti registrati sul mercato del lavoro, mentre la produzione industriale rimarrà condizionata dal rallentamento delle esportazioni ed è attesa quindi aumentare a ritmi più contenuti rispetto a quelli del Pil (+0,1% nel terzo trimestre 2018 e +0,2% nel quarto).

La produzione industriale all'interno dell'area euro è diminuita in termini congiunturali del -0,7% a giugno e del -0,8% a luglio per poi registrare un parziale recupero durante il mese di agosto (+1,0%). L'andamento delle vendite al dettaglio è invece risultato in flessione tanto a luglio (-0,6%) quanto ad agosto (-0,2%).

### ECONOMIA EUROPEA Economic Sentiment Indicator (ESI)

Dati destagionalizzati(\*)

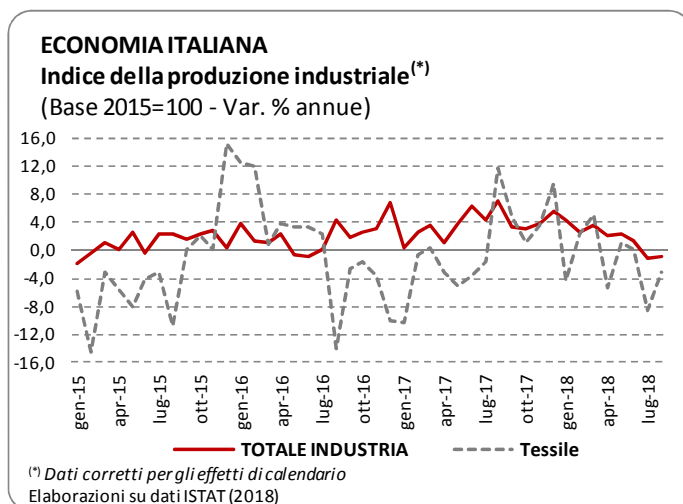
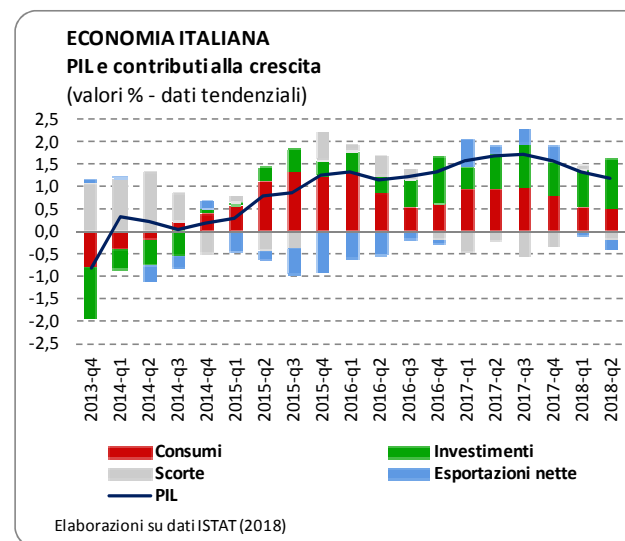


(\*) Long term average index 1990-2017 = 100  
Elab. su dati Commissione Europea - Eurostat (2018)

## L'analisi di contesto esterno – Lo scenario economico della provincia

### L'economia italiana

I dati di contabilità nazionale recentemente diffusi dall'Istat hanno evidenziato nella prima parte dell'anno un rallentamento dell'economia italiana che, di fatto, interrompe un periodo di relativa vivacità. La decelerazione osservata nel corso del 2018 è risultata piuttosto pronunciata con una crescita congiunturale del Pil (+0,3% a marzo e +0,2% a giugno) lontana dal +0,8% registrato come media durante il 2017. Parimenti a quanto riscontrato per il complesso delle economie dell'area euro anche per l'Italia l'andamento generale è legato anzitutto alla frenata dell'*export* (-0,2% a giugno). L'analisi dei dati consente infatti di evidenziare il ruolo decisivo giocato dalle esportazioni nel guidare tanto l'accelerazione del 2016-17, quanto la frenata di quest'anno, anche se occorre comunque osservare che la flessione dell'*export* italiano è stata più marcata rispetto a quella mediamente registrata per l'area euro e superiore a quanto la dinamica della domanda dei mercati di sbocco avrebbe potuto giustificare.



Anche i consumi sono risultati relativamente deboli nei mesi scorsi (+0,1% la crescita congiunturale a giugno, +0,7% quella tendenziale), ma in questo caso la tendenza appare comunque in linea di continuità con l'andamento dei trimestri precedenti. Di fatto la domanda ha quindi tratto sostegno quasi esclusivamente negli investimenti delle imprese che, nel secondo trimestre (+2,9%), si sono posizionati in prossimità dei recenti massimi, recuperando pertanto la contrazione d'inizio anno. Le decisioni di investimento sembrerebbero beneficiare ancora degli incentivi fiscali: ciò potrebbe da un lato contribuire a spiegare la parziale incoerenza fra livello degli investimenti e quadro economico generale e, dall'altro, preludere a una frenata degli stessi nel corso del 2019 se lo scenario internazionale non dovesse migliorare rapidamente. Dal punto di vista delle prospettive, gli indicatori congiunturali più recenti hanno inoltre messo in evidenza un progressivo deterioramento delle aspettative degli operatori e non mostrano segnali che consentano di confidare in un sostanziale recupero durante la seconda metà dell'anno. Secondo le inchieste congiunturali condotte dall'Istat, nel corso degli ultimi mesi si è assistito a un peggioramento del clima di fiducia soprattutto per ciò che concerne le imprese.

## L'analisi di contesto esterno – *Lo scenario economico della provincia*

La flessione è risultata piuttosto marcata nei dati relativi all'industria, rispecchiando in buona misura il ciclo delle esportazioni. Venendo meno il sostegno della domanda estera, la tenuta del quadro economico italiano diviene in ultima analisi molto incerta, soprattutto alla luce del peggioramento delle condizioni finanziarie legato all'apertura dello *spread* avviatosi durante la scorsa estate e tuttora in corso. L'aumento dello *spread* è un aspetto di rilievo se si considera che il mercato dei titoli di Stato europei è attualmente condizionato dagli acquisti da parte della Bce e dalla contestuale politica di tassi zero; non a caso gli *spread* dei diversi paesi, anche quelli della periferia, sono generalmente su livelli relativamente contenuti. In realtà, l'aumento dei tassi d'interesse italiani riflette in questa fase soprattutto le incertezze sull'evoluzione e sugli esiti delle manovre di politica economica. La sequenza delle misure annunciate dal governo (disattivazione della clausola di salvaguardia sull'Iva, *flat tax*, reddito di cittadinanza, revisione della riforma delle pensioni, abolizione accise sulla benzina) richiede un impegno di risorse che, sulla base delle stime attualmente in circolazione, potrebbe superare ampiamente i 30 miliardi di euro. L'entità delle risorse necessarie, da una parte rende abbastanza irrealistica la realizzazione integrale del programma di governo e, dall'altra, sta spingendo i mercati a interrogarsi sull'eventualità di una deriva della finanza pubblica italiana. La fuoriuscita di capitali internazionali che ne potrebbe conseguire, unita al progressivo venir meno della "rete di protezione" rappresentata dagli acquisti netti di titoli pubblici da parte della Bce, potrebbe essere tale da innescare una spirale deficit-debito dagli esiti quantomeno incerti.

La conclusione del Quantitative easing (Qe) è stata annunciata per dicembre 2018, anche se la Bce continuerà a reinvestire i proventi man mano che i titoli di cui è in possesso verranno a scadenza. Dalla metà del 2019 potrebbe inoltre prendere avvio una fase di normalizzazione della politica monetaria con conseguente aumento dei tassi di interesse anche se, alla luce dei recenti segnali di decelerazione della congiuntura europea questo passaggio non appare ancora scontato.

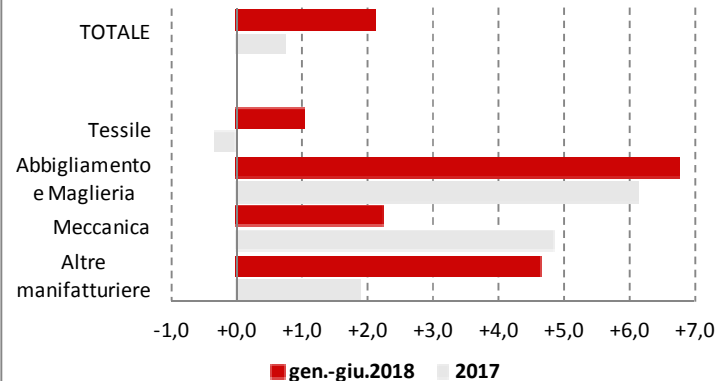


## L'analisi di contesto esterno – *Lo scenario economico della provincia*

### La situazione economica a Prato e le prospettive per i prossimi mesi

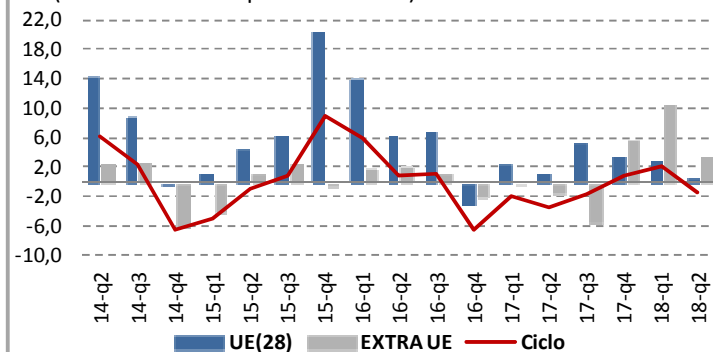
Il quadro congiunturale per l'economia pratese a metà 2018 si mantiene su livelli moderatamente positivi. La produzione industriale ha addirittura accelerato nel secondo trimestre registrando, tra gennaio e giugno, una crescita complessiva pari al +2,2%. L'incremento dei livelli di produzione ha interessato, seppur con intensità diverse, tutti i principali comparti industriali dell'area. Bene la moda, soprattutto con riferimento alle produzioni di articoli di abbigliamento e maglieria (+6,8% il tasso annualizzato del primo semestre), mentre più modesto (ma comunque positivo) è stato l'andamento dei livelli produttivi nel tessile (+1,1%). Segno "più" anche per ciò che concerne la meccanica (+2,3%) anche se in questo caso la decelerazione rispetto ai volumi registrati nel 2017 è risultata piuttosto evidente. Positivo infine l'andamento di tutti gli altri settori manifatturieri pratesi (alimentari, materassi, chimica e arredo), per i quali la produzione è cresciuta a ritmi sostenuti tanto nel primo (+4,7%), quanto nel secondo (+4,6%) trimestre. La prima parte dell'anno si è chiusa quindi in modo complessivamente favorevole per l'industria pratese e i timori di un eventuale rallentamento sembrerebbero, al di là delle tensioni che stanno maturando sullo scenario nazionale e internazionale, al momento circoscritti al clima di opinioni degli operatori. Le valutazioni raccolte nel mese di luglio presso in merito all'andamento probabile delle principali variabili aziendali per i prossimi mesi sono infatti in peggioramento sia riguardo ai livelli di produzione, sia per ciò che concerne gli ordini, soprattutto nella loro componente riferita al mercato interno.

### PROVINCIA DI PRATO: Produzione industriale per settori (Var. tend.liannue)



Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord (2018)

### PROVINCIA DI PRATO Esportazioni di beni e servizi (Var. tend.li e componente ciclica)



Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2018)



## L'analisi di contesto esterno – *Lo scenario economico della provincia*

### PROVINCIA DI PRATO

#### Esportazioni di manufatti

(variazioni tendenziali annue)

	2016	2017	2018-q1	2018-q2
<b>MONDO</b>	<b>4,8</b>	<b>1,9</b>	<b>4,4</b>	<b>1,0</b>
<b>Unione europea (28)</b>	<b>6,4</b>	<b>3,2</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,4</b>
<b>Area euro</b>	<b>6,9</b>	<b>3,3</b>	<b>1,9</b>	<b>-1,1</b>
Francia	8,8	10,4	1,4	-0,7
Germania	2,8	2,1	4,7	-3,5
Spagna	24,0	2,0	-6,6	1,4
Regno Unito	2,3	10,7	-0,7	-6,0
<b>Paesi europei non Ue</b>	<b>-2,9</b>	<b>7,3</b>	<b>8,1</b>	<b>1,4</b>
Stati Uniti	14,6	8,0	26,3	10,5
Giappone	-1,4	-10,0	-5,2	-7,2
<b>BRICS</b>	<b>-3,5</b>	<b>-2,8</b>	<b>4,8</b>	<b>-8,5</b>
Russia	5,5	0,4	-33,7	-29,8
Cina	-7,9	-5,0	28,4	-0,1

Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2018)

Qualche segnale di un possibile raffreddamento del clima congiunturale proviene in realtà anche dal versante delle esportazioni di beni e servizi. In modo non difforme da quanto registrato per il complesso dell'economia italiana anche a Prato l'andamento dell'export ha subito una brusca battuta d'arresto nel secondo trimestre 2018. La batteria degli indicatori a disposizione evidenzia infatti un'inversione negativa del ciclo in corrispondenza già dei primi mesi dell'anno che, tra aprile e giugno, si è tradotta in una frenata che ha interessato praticamente tutti i principali mercati di sbocco.

Rispetto al primo trimestre (e al saldo annuale 2017) il differenziale appare particolarmente pesante per le vendite destinate ai paesi dell'area euro (*in primis* alla Germania, -3,5%), al Regno Unito (-6,0%), al Giappone (-7,2%) e al complesso dei cosiddetti paesi BRICS (-8,5%) nell'ambito dei quali occorre segnalare il crollo delle esportazioni verso il mercato russo. Rimane invece positivo, ma comunque in forte decelerazione, lo sviluppo dei rapporti commerciali con i paesi europei extra-UE (+1,4% nel secondo trimestre) e con gli Stati Uniti (+10,5%).





## L'analisi di contesto esterno – Lo scenario economico della provincia

**PROVINCIA DI PRATO - Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato  
per settore e forma giuridica (30/06/2018)**  
(Valori assoluti e variazioni % rispetto al 31/12/2017)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		Totale	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
<b>Agricoltura Silvicoltura e Pesca</b>	<b>41</b>	<b>7,9</b>	<b>100</b>	<b>4,2</b>	<b>434</b>	<b>-2,9</b>	<b>6</b>	<b>0,0</b>	<b>581</b>	<b>-1,0</b>
<b>Manifatturiero</b>	<b>1.866</b>	<b>1,5</b>	<b>972</b>	<b>-2,7</b>	<b>5.375</b>	<b>1,2</b>	<b>30</b>	<b>-6,3</b>	<b>8.243</b>	<b>0,8</b>
Industrie tessili	811	-1,2	438	-3,7	767	-0,8	0	--	2.016	-1,6
Confezioni	460	4,5	124	-0,8	3.731	2,4	1	0,0	4.316	2,5
<b>Costruzioni</b>	<b>739</b>	<b>1,1</b>	<b>454</b>	<b>-3,4</b>	<b>2.624</b>	<b>-1,5</b>	<b>101</b>	<b>0,0</b>	<b>3.918</b>	<b>-1,2</b>
<b>Commercio</b>	<b>1.363</b>	<b>2,1</b>	<b>1.118</b>	<b>-1,5</b>	<b>4.717</b>	<b>0,0</b>	<b>21</b>	<b>0,0</b>	<b>7.219</b>	<b>0,2</b>
Grossisti e intermediari	854	1,9	431	-2,0	2.489	0,4	11	0,0	3.785	0,4
Dettaglio	342	2,1	501	-1,4	1.935	-0,3	9	0,0	2.787	-0,2
<b>Alloggio e ristorazione</b>	<b>330</b>	<b>10,0</b>	<b>373</b>	<b>-4,4</b>	<b>487</b>	<b>0,8</b>	<b>44</b>	<b>4,8</b>	<b>1.234</b>	<b>1,6</b>
<b>Servizi</b>	<b>2.654</b>	<b>2,5</b>	<b>1.948</b>	<b>-1,4</b>	<b>2.813</b>	<b>1,1</b>	<b>341</b>	<b>-2,8</b>	<b>7.756</b>	<b>0,7</b>
Trasporti	126	0,8	54	-6,9	266	-0,7	67	-2,9	513	-1,3
Attività informatiche	260	6,1	137	-3,5	155	3,3	3	0,0	555	2,8
Credito e assicurazioni	101	1,0	58	1,8	425	0,5	0	--	584	0,7
Attività immobiliari	1.352	2,1	1.058	-1,2	242	3,4	25	-13,8	2.677	0,7
Altre attività di servizi	67	1,5	269	-1,1	758	2,0	16	-5,9	1.110	1,1
<b>Imprese non classificate</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>--</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>	<b>3</b>	<b>0,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.994</b>	<b>2,4</b>	<b>4.965</b>	<b>-2,0</b>	<b>16.451</b>	<b>0,3</b>	<b>544</b>	<b>-1,8</b>	<b>28.954</b>	<b>0,3</b>

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2018)

## L'analisi di contesto esterno – Lo scenario economico della provincia

Un quadro ciclico dai contorni ancora sfumati produce riflessi abbastanza incerti anche sugli aspetti di natura più strutturale.

Lo sviluppo della base imprenditoriale appare in effetti ancora debole (+0,3% la variazione delle imprese attive nel primo semestre 2018 rispetto alla fine dell'anno scorso), anche se il dato è comunque migliore rispetto al saldo negativo registrato come media nel 2017 (-0,7%). La scomposizione del dato aggregato consente di mettere in luce come, tra le forme giuridiche, si sia ulteriormente rafforzata la crescita delle società di capitali (6.994 le società attive, +2,4%), mentre la consistenza delle ditte individuali (che sono circa 16.500 e rappresentano quindi oltre la metà del totale delle imprese attive a fine giugno) sia rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla fine dello scorso anno; prosegue invece la flessione delle società di persone (4.965 le attive, -2,0%) e delle altre forme.

Anche la dinamica settoriale sembra confermare le tendenze più recenti: un progressivo e persistente arretramento delle costruzioni, una crescita modesta per ciò che concerne il manifatturiero (settore all'interno del quale non si arresta l'emorragia di imprese tessili bilanciata dalla crescita degli altri comparti, a cominciare dalle confezioni) e una sostanziale tenuta del commercio, soprattutto nella componente grossisti e intermediari. Dopo la battuta d'arresto dello scorso anno riprende invece slancio lo sviluppo delle imprese attive nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione, così come indicazioni positive provengono dalla nascita di nuove aziende specializzate nelle attività informatiche e, più in generale, nel comparto dei servizi. Sotto il profilo qualitativo, e come possibile termometro dello stato di salute del tessuto imprenditoriale della provincia, occorre infine osservare come, tra gennaio e settembre 2018, si siano significativamente ridotti tanto i flussi di iscrizione di nuove procedure di scioglimento e liquidazione di società (371, -6,3% rispetto allo stesso periodo 2017), quanto le iscrizioni relative all'avvio di procedure concorsuali (73 tra fallimenti, concordati e accordi r.d., -11,0%).

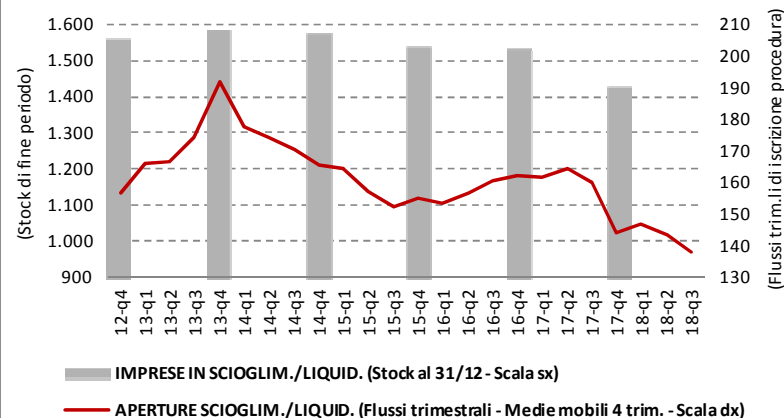


Camera di Commercio  
Prato

### PROVINCIA DI PRATO:

#### Imprese in scioglimento e/o liquidazione

(stock di fine periodo e flussi trim.li di iscrizione procedura\*)



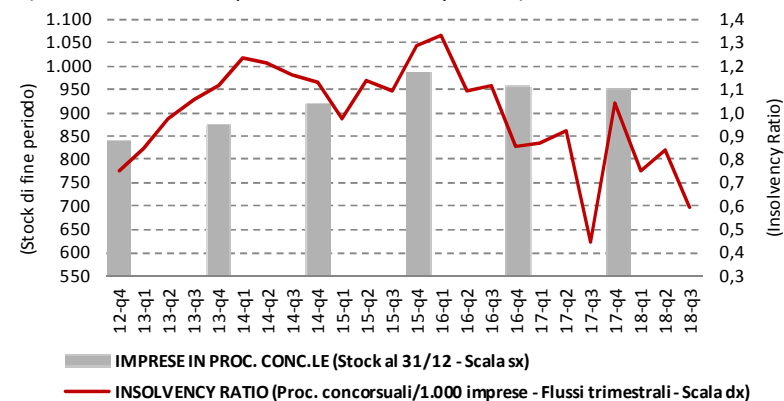
(\*) Medie mobili a 4 termini

Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2018)

### PROVINCIA DI PRATO:

#### Imprese in procedura concorsuale

(Consistenze di fine periodo e Insolvency Ratio\*)



(\*) Medie mobili a 4 termini

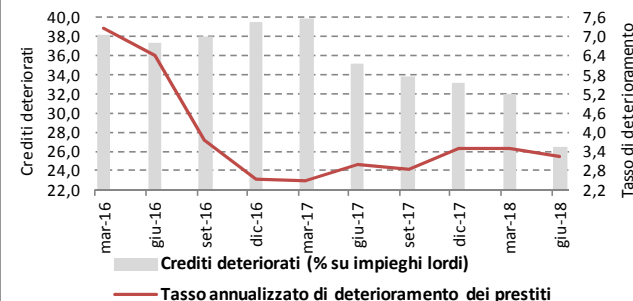
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2018)

## L'analisi di contesto esterno – Lo scenario economico della provincia

Ne ha beneficiato quindi il tasso di insolvenza che è sceso dal 3,3 di fine 2017 al 2,5 di settembre 2018 riallineandosi quindi alle corrispondenti medie riscontrabili a livello regionale e nazionale.

Lo sviluppo della base imprenditoriale (che, per quanto modesto, è stato in questi primi mesi del 2018 comunque positivo), così come un suo progressivo rafforzamento sotto il profilo dell'equilibrio economico-finanziario e della solidità patrimoniale, trovano al momento un riscontro solo parziale nelle dinamiche di sviluppo del mercato del credito. A fine luglio (ultimo dato disponibile) il volume complessivo degli impieghi vivi nei confronti del comparto produttivo pratese ammontava a circa 3,8 miliardi di euro con una flessione, rispetto a luglio 2017, pari al -1,5%. Ancora una volta la contrazione ha interessato soprattutto le costruzioni (-9,9% a giugno 2018) e, in misura più contenuta, il comparto manifatturiero (-4,1%), mentre nei servizi si registra una modesta espansione (+2,6%). Moderatamente positiva (+1,2% a luglio 2018) anche la dinamica di sviluppo dei prestiti erogati alle famiglie, comparto per il quale l'impennata registrata per il credito al consumo (+7,9% a giugno 2018) è accompagnata dall'andamento piuttosto fiacco della consistenza dei mutui per l'acquisto di immobili (+1,5%). L'atteggiamento delle banche nelle politiche di concessione rimane dunque piuttosto selettivo, soprattutto nei confronti delle imprese. Al riguardo è comunque significativo osservare un certo miglioramento degli indicatori relativi alla qualità del credito. Rispetto a un anno, un anno e mezzo fa, il volume dei prestiti deteriorati, sia in termini assoluti, sia in rapporto all'ammontare complessivo degli impieghi, si è infatti praticamente dimezzato. Pur mantenendosi di circa un punto al di sopra delle corrispondenti medie nazionale e regionale anche il tasso di deterioramento dei prestiti si è notevolmente ridotto negli ultimi mesi. Appare quindi plausibile ritenere che il progressivo miglioramento del portafoglio delle banche possa in futuro favorire un certo ammorbidimento dei criteri di valutazione e delle politiche di concessione. L'avvio di una nuova fase espansiva del credito dipenderà tuttavia non solo da condizioni di offerta più distese, ma anche dall'evoluzione del ciclo congiunturale e, più in generale, dalle politiche di finanziamento adottate dalle imprese.

### PROVINCIA DI PRATO: Crediti deteriorati<sup>(\*)</sup> e tasso di deterioramento dei prestiti al comparto produttivo



<sup>(\*)</sup>Sofferenze, crediti scaduti, incagliati o ristrutturati - % su impieghi lordi  
Elaborazioni su dati Banca d'Italia (2018)

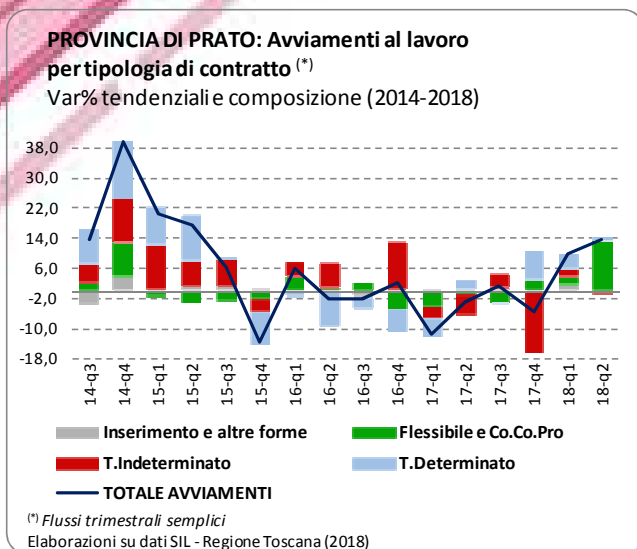
### PROVINCIA DI PRATO Prestiti al comparto produttivo

(mln. € al 30/06/2018 e var. % su anno precedente)

	mln. €	var. %
INDUSTRIA	1.224,3	-4,1
COSTRUZIONI	427,4	-9,9
SERVIZI	2.134,2	2,6
<b>TOTALE PRATO</b>	<b>3.810,9</b>	<b>-1,4</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>49.326,5</b>	<b>-2,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>680.896,5</b>	<b>-1,9</b>

Elaborazioni su dati Banca d'Italia - Segnalazioni di vigilanza (2018)

## L'analisi di contesto esterno – *Lo scenario economico della provincia*



### PROVINCIA DI PRATO Scenario di previsione al 2019

(var. % medie annue su valori concatenati, dove non altrimenti indicato)

	2013-17	2018	2019
Esportazioni (EXP)	3,8	8,0	6,3
Importazioni (IMP)	0,5	12,5	9,6
Valore aggiunto (VA)	0,6	1,2	1,1
Occupazione (OCC)	0,5	0,4	0,0
Reddito disponibile (valori correnti)	0,8	2,7	2,7
Consumi delle famiglie (valori correnti)	1,3	2,4	2,5
EXP/VA (% - fine periodo)	38,3	40,9	43,0
IMP/VA (% - fine periodo)	23,2	25,8	28,0
VA/OCC (migl. € - fine periodo)	57,2	57,6	58,2
Tasso di occupazione (% - fine periodo)	43,3	43,4	43,5
Tasso di disoccupazione (% - fine periodo)	6,2	7,0	7,1

Elaborazioni su dati PROMETIEA (2018)



Per quanto riguarda infine il mercato del lavoro, l'ISTAT ha stimato, per il 2017, un incremento del numero di occupati in provincia di Prato (+2,8% rispetto al 2016) e una significativa riduzione del tasso di disoccupazione (da 7,9% nel 2016 a 6,2% nel 2017). Questa dinamica positiva è riflessa anche dalle comunicazioni di avviamento al lavoro pervenute ai Servizi per l'Impiego: nei primi sei mesi del 2018 gli avviamenti sono stati complessivamente 31.956, per un incremento rispetto allo stesso periodo 2017 pari al +14,4%. Il saldo positivo è da ricondursi quasi per intero alle forme flessibili (somministrazione lavoro, intermittente, occasionale e lavori a progetto) e ai contratti a tempo determinato, mentre il progressivo ridursi dei benefici derivanti dagli incentivi legati alla cosiddetta de-contribuzione potrebbe essere una delle cause all'origine del sensibile rallentamento registrato per l'attivazione di contratti a tempo indeterminato.

L'analisi dei principali indicatori riferiti alla situazione economica in provincia di Prato in questi primi mesi del 2018 restituisce un quadro generale forse non brillante, ma tutto sommato abbastanza soddisfacente. L'anno dovrebbe chiudersi in territorio positivo per ciò che concerne i principali indicatori congiunturali anche se, sul comparto industriale, gravano le incognite dettate da una tenuta delle esportazioni tutt'altro che scontata. In effetti, lo scenario di previsione per i prossimi mesi incorpora parte dei rischi derivanti dall'indebolimento del ciclo internazionale e dal probabile rallentamento dell'*export* atteso per il 2019. In questo momento l'orientamento è quindi assai prudente e, con riferimento ai principali aggregati macroeconomici, non sono attesi significativi scostamenti rispetto alla situazione attuale. Valore aggiunto e occupazione dovrebbero mantenersi lungo il sentiero tracciato nel 2018, mentre la tenuta del reddito disponibile delle famiglie (e conseguentemente dei consumi) appare subordinata alle ricadute che le pressioni esercitate dal rincaro dei prodotti energetici avranno sull'andamento dei prezzi. Pur prevalendo ancora largamente attese di una inflazione moderata, gli orientamenti degli operatori economici concordano infatti nell'indicare un recupero della dinamica dei prezzi per i prossimi mesi.

## L'analisi di contesto esterno – Il quadro normativo di riferimento

### Il processo di riforma

Dopo la presentazione da parte dell'Unioncamere del piano di razionalizzazione del sistema camerale a giugno 2017, il Ministro Calenda aveva firmato l'8 agosto 2017 il decreto che, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano, rideterminava le circoscrizioni territoriali, istituiva le nuove camere di commercio, razionalizzandone le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio.

La Corte Costituzionale, a seguito di ricorsi di legittimità presentati da alcune Regioni, tra cui la Regione Toscana, si è espressa con la Sentenza 261 del 13 dicembre 2017 dichiarando l'illegittimità costituzionale del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 2019 ai sensi del quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato il decreto 8 agosto 2017 con il quale è stato approvato il piano di rideterminazione delle circoscrizioni delle Camere di Commercio.

In data 16 febbraio 2018 il Ministro Calenda ha firmato un nuovo Decreto Ministeriale che ricalca pedissequamente i contenuti del DM 8.8.2017, stabilendo nel 1 marzo 2018 il termine per l'avvio delle procedure di costituzione dei consigli delle nuove Camere.

Il percorso di accorpamento tra la Camera di Prato e quella di Pistoia è quindi iniziato il 1 marzo scorso con l'adozione, a cura del Commissario ad acta, della norma statutaria di composizione del nuovo consiglio camerale e con la pubblicazione dell'avviso di avvio delle procedure di costituzione. La procedura di costituzione del nuovo consiglio è a tutt'oggi in corso.

Il nuovo Ente, con sede legale a Prato in Via del Romito 71 e sede secondaria a Pistoia, C.so Silvano Fedi 36, diventerà operativo a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale: fino a quella data rimarranno in carica gli organi delle due Camere di Commercio accorpate che continuano ad esercitare tutte le loro funzioni.

E' da ricordare che, nonostante le procedure in corso, non sono ancora stati emanati dal Ministero i decreti previsti dalla riforma per la definizione di alcuni nuovi aspetti relativi agli organi, quali la definizione dell'importo non meramente simbolico della quota associativa, la individuazione dei criteri con cui garantire, per le camere accorpate, la rappresentanza equilibrata nel Consiglio delle rispettive basi associative territoriali e le indicazioni sulla soppressa consulta dei Professionisti.

Dall'entrata in vigore del piano decorrevano i termini per l'emanazione del Decreto del Mise, su proposta di Unioncamere, per la rideterminazione dei servizi che le Camere devono fornire sull'intero territorio nazionale relativi alle funzioni economiche ed amministrative e anche indicazioni sugli ambiti prioritari di intervento relativi alle attività promozionali. Il decreto ad oggi non è stato ancora emanato. Si evidenzia che l'impatto di questo decreto sulla struttura organizzativa, sui servizi e le attività correlate e sul sistema di finanziamento dell'Ente, sarà notevole e ne dovrà esser tenuto conto nella programmazione della futura nuova camera di commercio o, al più tardi, in fase di aggiornamento.

Tenendo conto delle indicazioni del decreto sui servizi, le Camere dovranno rideterminare il fabbisogno di personale dirigente e non dirigente e le dotazioni organiche: per quelle che si accorpano entro tre mesi dalla costituzione della nuova Camera.

Nel frattempo, è vietata l'assunzione di nuovo personale a qualsiasi titolo.

L'attuazione della riforma si inserisce in un quadro immutato, rispetto a quello delineato dal D.L.90/2014, di risorse disponibili poiché nulla è cambiato in merito al taglio del 50% del diritto annuale già operato nel 2017 e nessuna novità è intervenuta sulla rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base dei costi standard.

## L'analisi di contesto esterno – *Il quadro normativo di riferimento*

Il Decreto Legislativo 219/2016 prevede un riordino complessivo del Sistema Camerale che interessa le funzioni, il finanziamento, il modello organizzativo e la governance delle Camere di Commercio.

Il cambiamento che interessa l'ente Camerale passa anche attraverso i processi di informatizzazione e digitalizzazione, secondo le previsioni del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. La circostanza diventa ancora più pregnante e strategica se si aggiunge che la riforma in atto attribuisce alle Camere di Commercio la gestione del "fascicolo digitale di impresa", decretandole come gli enti pubblici che, per primi, dovranno assicurare la digitalizzazione del Paese. Il tutto converge, dunque, verso uno scenario in cui gli enti camerali fungeranno da catalizzatore e punto unico d'accesso per imprese e cittadini.

Come è noto, la Riforma prevede la conferma ed il potenziamento del ruolo del Registro, quale anagrafe delle imprese e fonte autorevole indiscussa di dati economici, in ragione non solo della sua funzione di pubblicità legale generale e di settore, ma – soprattutto – quale futuro punto unico di accesso ai dati e alle informazioni relativi alle vicende amministrative dell'impresa, dalla sua costituzione alla sua cancellazione dal Registro. Entro la fine del corrente anno è attesa l'emanazione del decreto legislativo attuativo della riforma fallimentare che andrà a sostituire la vecchia legge (seppur già oggetto di interventi legislativi) del 1942 e che avrà un impatto importante sulla pubblicità del Registro delle imprese. Anche il recepimento della V Direttiva in materia di antiriciclaggio e lotta al terrorismo (Direttiva 2018/843 del Parlamento e del Consiglio, pubblicata in GUUE del 19/06/2018) potrà consentire di dare attuazione all'istituzione della sezione speciale dei titolari effettivi prevista dal D. Lgs. 90/2017, disciplinando le modalità di iscrizione e di accesso ai dati da parte delle autorità e dei soggetti tenuti ai controlli.

Non di minore rilevanza, la possibilità di poter continuare, vedendola peraltro rafforzata, la propria funzione di erogazioni di servizi particolari all'utenza (quali firme digitali; carte tachigrafiche e SPID; assistenza qualificata alle imprese).

Gli interventi di semplificazione dei regimi amministrativi già introdotti con la riforma "Madia" (modulistica unificata, nuova disciplina dei regimi amministrativi per l'avvio di attività economiche) potranno proseguire attraverso ulteriori forme di semplificazione e nuovi modelli approvati dalla Conferenza Unificata. In tal caso la Camera di Commercio proseguirà la collaborazione con le altre amministrazioni coinvolte per facilitare gli adempimenti a carico delle imprese.

Per quanto riguarda la Metrologia legale e Sicurezza dei prodotti, in particolare le Verifiche e vigilanza strumenti metrici, nel quadro del riordino delle CCIAA sono state confermate le funzioni che le Camere dovranno svolgere relativamente alle attività afferenti la tutela del fede pubblica e quindi i controlli riguardanti la metrologia legale. In questo ambito, il "Regolamento recante codificazione, modifica, e integrazione della disciplina attuativa dei controlli sugli strumenti di misura in servizio, della vigilanza sugli strumenti conformi alla normativa nazionale e europea, di semplificazione e di armonizzazione alla normativa dell'unione Europea" (D.M. 93/2017) rafforza il ruolo di ente destinato alla vigilanza. Il regolamento sarà pienamente operativo nei primi mesi del 2019, quando terminerà il periodo transitorio di diciotto mesi previsto dall'art. 18, co. 2 del provvedimento.



## L'analisi di contesto esterno – Il quadro normativo di riferimento

### **Altre disposizioni che incidono sui rapporti tra pubbliche amministrazioni e con le imprese, i professionisti e i cittadini**

Ulteriori disposizioni normative recentemente entrate in vigore, coinvolgono il sistema camerale con l'attribuzione di funzioni negli ambiti più disparati ovvero la pubblica amministrazione, con impatti organizzativi e gestionale per la loro completa e corretta attuazione nel breve e medio periodo:

DECRETO LEGISLATIVO 27 dicembre 2018, n. 148 Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici. (19G00004)

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.

Decreto ministeriale 14 novembre 2018 - Nuove modalità di deposito per l'iscrizione nel registro informatico dei protesti

DECRETO LEGGE 23 ottobre 2018, n. 119 Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 .

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 106 Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

DECRETO LEGISLATIVO 105/2018 che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, relativo al Codice del Terzo settore;

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

DECRETO LEGGE n. 87 del 12 luglio 2018 è stato convertito nella Legge n. 96 del successivo 9 agosto 2018 c.d. Decreto Dignità;

DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2018, n. 60 Attuazione della direttiva 2016/2258/UE del Consiglio, del 6 dicembre 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE del Consiglio, del 15 febbraio 2011, per quanto riguarda l'accesso da parte delle autorità fiscali alle informazioni in materia di antiriciclaggio;

DECRETO 27 aprile 2018 "Disposizioni in materia di trasformazione, fusione, scissione, cessione d'azienda e devoluzione del patrimonio da parte delle imprese sociali".

DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2017, n. 217 contenente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" (Legge di Bilancio 2018);

## L'analisi di contesto esterno – Il quadro normativo di riferimento

DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2017, n. 190 “Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni di cui alla direttiva 94/11/CE concernente l’etichettatura dei materiali usati nelle principali componenti delle calzature destinate alla vendita al consumatore ed al regolamento n. 1007/2011/UE relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all’etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili”;

LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;

LEGGE 17 ottobre 2017, n. 161 che reca modifiche al codice antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

LEGGE 19 ottobre 2017, n. 155, recante “Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza”;

D. L. 16 ottobre 2017 n. 148 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172;

LEGGE 04 agosto 2017, n. 124 Legge annuale per il mercato e la concorrenza;

DECRETO LEGISLATIVO 20 luglio 2017, n. 118 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare (entrato in vigore il 5 agosto 2017);

LEGGE 21 giugno 2017, n. 96 Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50](#), recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (in vigore dal 24 giugno 2017); si tratta della c.d. “manovrina” che contiene alcune disposizioni di interesse per il sistema camerale, tra cui novità sullo split-payment e in materia tributaria (e quindi sul diritto annuale), nonché la stabilizzazione della mediazione obbligatoria;

DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017 n. 112, recante «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106»;

DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100 correttivo del T.U. Partecipate; si ricorderà che con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato dal Governo in attuazione dell’art. 18 della Legge 124/2015, è stato varato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, provvedimento diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli enti pubblici nella costituzione, mantenimento e gestione delle società partecipate. Il decreto prevede che annualmente le pubbliche amministrazioni effettuino una revisione (ordinaria) delle partecipazioni detenute in società;

Il provvedimento inoltre amplia la sfera dei poteri del Conservatore del registro che dovrà cancellare d'ufficio dal registro delle imprese, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione;

LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;





## L'analisi di contesto esterno – *Il quadro normativo di riferimento*

DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e la Direttiva n. 3 del 2017 del DFP sul lavoro agile (registrata dalla corte dei conti il 26.06.2017);

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75 recante Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (Entrato in vigore il 22/06/2017);

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 74 - Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 90 recante l'Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847; al riguardo si segnala che la Camera di Prato si è dotata di apposite misure organizzative per l'attuazione della normativa citata;

LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;

DECRETO 21 aprile 2017 n. 93 sui controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura, con il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha disposto la codifica ed integrazione della normativa vigente in materia di strumenti di misura, nell'ottica di semplificare e rendere omogeneo il complesso quadro normativo di settore. Il periodo transitorio di 18 mesi terminerà il prossimo mese di marzo;

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016 n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e relativi atti attuativi (linee guida ANAC vincolanti e non, decreti ministeriali);

D.M. 31 marzo 2017 n. 72 Regolamento sull'istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali per le filiere maggiormente rappresentative del sistema agricolo-alimentare;

REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in vigore dal 24 maggio 2016 entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018; le disposizioni del Regolamento prevedono rilevanti innovazioni che comportano la necessità di avviare una complessa rivisitazione di tutte le attività poste in essere per la tutela della privacy;

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017, è entrata in vigore il 1° gennaio e introduce ulteriori “novità” di forte impatto per le imprese e per le Camere di Commercio.

LEGGE 13 luglio 2016, n. 150 (Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi) riconosce alle Camere di Commercio un importante ruolo di monitoraggio nell'individuare metodologie di valutazione degli impatti della garanzia sui sistemi economici locali.

## L'analisi di contesto esterno – Il quadro normativo di riferimento

DECRETO 28 ottobre 2016 Approvazione del modello per le modifiche delle start-up innovative, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, a norma dell'art. 4, comma 10- bis, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33.

Decreto ministeriale 17 febbraio 2016 - Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata (startup innovative)  
DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 "Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".

DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2016 n. 126, recante Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, il cosiddetto "Decreto SCIA" previsto dalla Riforma Madia, ed il successivo decreto 25 novembre 2016, n. 222, colloca le diverse attività economiche in uno dei regimi previsti (comunicazione, SCIA, autorizzazione e silenzio assenso), incidendo conseguentemente sui procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente.

D.P.R. 9 maggio 2016 n. 105 che reca il nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni del DFP in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento ha quasi un valore di «norma cornice», perché oltre a riordinare la normativa di settore ed elencare le funzioni del dipartimento, descrive i criteri generali cui le amministrazioni pubbliche devono uniformare le proprie attività di misurazione e valutazione della performance. L'importanza del «controllo interno» è sempre più valorizzata espressamente, perché risponde non solo a esigenze di carattere economico e finanziario, ma facilita il raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'azione amministrativa e, infine, serve al conferimento degli incarichi ai dirigenti

LEGGE 13 luglio 2015 n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha istituito il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro presso le Camere di Commercio, in cui è possibile individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza. Da poco tempo è disponibile la piattaforma web da cui è accessibile il registro, grazie all'impegno della società di sistema Infocamere: la capacità del sistema camerale di avviare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese sarà essenziale affinché il nuovo Registro per l'alternanza scuola-lavoro possa rappresentare un reale strumento di supporto alle scuole e allo sviluppo dei territori.

DECRETO LEGISLATIVO. 24 settembre 2015 n. 156 che ha esteso l'ambito di applicazione dell'istituto del reclamo / mediazione anche alle controversie relative al mancato pagamento del diritto annuale, con riferimento ai ricorsi notificati dai contribuenti alle Camere di Commercio a decorrere dal 1 gennaio 2016, come chiarito con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico 13 luglio 2016 n. 232228; Il Regolamento UE n. 1169/2011 che è entrato in vigore il 13 dicembre 2016, e che introduce l'obbligatorietà per tutte le imprese agroalimentari di inserire sull'etichetta dei prodotti immessi in commercio le informazioni nutrizionali; in questo caso non è prevista una specifica attribuzione alle Camere di Commercio, tuttavia le stesse – fedelmente alla loro *mission* istituzionale – potranno erogare servizi di assistenza e supporto alle imprese sui temi della sicurezza e dell'etichettatura alimentare;

## L'analisi di contesto esterno – *Il quadro normativo di riferimento*

Sono tuttora in corso gli iter per l'approvazione di norme che avranno un significativo impatto sull'organizzazione e sulle attività camerali si ritiene qui opportuno dare evidenza ai seguenti provvedimenti:

Entro il mese di ottobre 2018 il Governo approverà il decreto legislativo in attuazione della Legge delega 155/2017 con la Riforma del Fallimento. Il decreto delegato sulla riforma fallimentare è in dirittura di arrivo. 390 articoli per una disciplina organica per le aziende in crisi che prenderà il posto della vecchia legge del 1942. Il decreto legislativo è stato previsto dalla legge delega n.155 approvata l'11 ottobre 2017 Legge delega per la riforma della disciplina fallimentare, pubblicata in gazzetta il 30 ottobre 2017.

Sono stati depositati, sia al Senato che alla Camera, almeno tre diversi disegni di legge di modifica sostanziale all'impianto del D.Lgs. 219/2016, di cui sarà importante capire se e in che modo potranno impattare e sul percorso di accorpamento in corso e sulle funzioni, sulla governance e sul finanziamento delle camere di commercio.

## L'analisi di contesto esterno – *Le infrastrutture e le risorse tecnologiche*

La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una moderna e competitiva gestione del personale.

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Prato si appoggia ad una rete locale direttamente interconnessa alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A (Società consortile delle Camere di Commercio) che garantisce il collegamento in rete con l'intero sistema camerale, ovvero tutte le Camere italiane e loro associazioni, per un bacino di oltre 10.000 utenti.

All'interno dell'Ente tutto il personale è dotato di una postazione abilitata all'accesso alla Intranet locale (della Camera) e alla Intranet del sistema camerale (ove sono presenti le principali applicazioni web del sistema).

La Camera di Commercio è dotata di Posta Elettronica Certificata. [protocollo@po.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@po.legalmail.camcom.it)

Per garantire sempre maggiore trasparenza alla propria attività ed offrire servizi informativi all'utenza più tempestivi, completi e facilmente accessibili la Camera di Commercio di Prato è da diversi anni impegnata in un'importante azione di aggiornamento e qualificazione del proprio sito istituzionale (<http://www.po.camcom.it>) che è stato reso coerente con le prescrizioni del D.Lgs. 150/2009.

Presso la sede camerale è a disposizione gratuita degli utenti una rete **WiFi**.

Per quanto riguarda, infine, le infrastrutture tecnologiche a supporto del Ciclo della Performance, la Camera di Prato, a partire dal 2012, utilizza la piattaforma predisposta da Infocamere per il monitoraggio e l'analisi delle performance oltre ad avvalersi ormai da anni di appositi software a supporto del controllo di gestione e della contabilità per Centri di Costo. Dal 2018 è entrato a regime anche il nuovo programma contabilità 2.0 che garantirà un'integrazione sempre maggiore tra i dati contabili ed il controllo di gestione.

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *L'evoluzione*

Il percorso seguito per la redazione del presente Piano ha visto la partecipazione di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Camera di Commercio di Prato, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate a ciascuno di essi (vedi sezione successiva).

Nell'ottica della continuità con il precedente documento, il Piano Performance 2019-2021 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata per aree strategiche, collegate ad impatti, descritta nelle slide successive.

Per ogni area strategica, la Camera di Commercio di Prato identifica i programmi strategici e le attività e i servizi che intende assicurare. Per ciascun programma e attività/servizio l'Ente definisce l'obiettivo che intende raggiungere, i correlati indicatori e i valori target.

Il Piano della Performance declina i propri contenuti nelle schede di misurazione, nell'ambito delle quali trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (*strategico, operativo, finanziario*). Le schede di misurazione forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza.

Il documento segue una logica a cannocchiale e in corrispondenza di ciascuna delle cinque aree strategiche identificate raggruppa informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività, servizi.

A seguito della modificata apportata dal d. lgs. 74 del 25 maggio 2017 al d. lgs. 150/2009 il novellato art. 5 dispone che, “con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano determinati obiettivi generali che, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo [...], identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni”.

Gli obiettivi devono essere determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Poiché, ad oggi, gli indicatori comuni per le funzioni di supporto sono ancora in fase di sperimentazione, nella presente versione del piano performance, pur avendo preso in considerazione le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, si è deciso di non inserire uno specifico pannello di indicatori, anche in attesa di specifiche indicazioni per le camere di commercio che dovranno essere emanate da Unioncamere

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli ambiti di valutazione*

All'interno del Piano Performance 2019-2021, la Camera di Commercio di Prato definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

Quella svolta da una Camera di Commercio è infatti un'attività complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone nelle schede che compongono il Piano della Performance:

1. gli **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. i **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. le **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);

Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere. La colonna finale di ciascuna scheda, denominata **Performance**, è finalizzata ad inserire, a consuntivo, **un valore che evidenzi in modo sintetico se il livello di performance raggiunto è stato positivo (>80%), parzialmente positivo (>60% e < 80%) o negativo (<60%).**



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli ambiti di valutazione*

La Camera di Commercio di Prato ha realizzato per ogni ambito di misurazione e valutazione varie schede che ne riassumono le principali caratteristiche e definiscono gli indicatori sulla base dei quali avviene la valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo. Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di Commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2019-2021. **Occorre comunque sottolineare che i valori relativi al 2018 sono ancora provvisori e potranno subire variazioni al momento della predisposizione della Relazione sulla Performance.**

### Impatti

La scheda impatto identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2018 e lo scenario atteso per il triennio 2019 - 2021.

### Programmi Strategici

Le schede obiettivo del programma strategico nelle quali si riporta una breve descrizione dello stesso, le fasi lungo le quali il programma si articola oltre ad una selezione di indicatori che servono a monitorarne lo stato di attuazione. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2018 e i target attesi per il triennio 2019-2021.

### Attività e Servizi

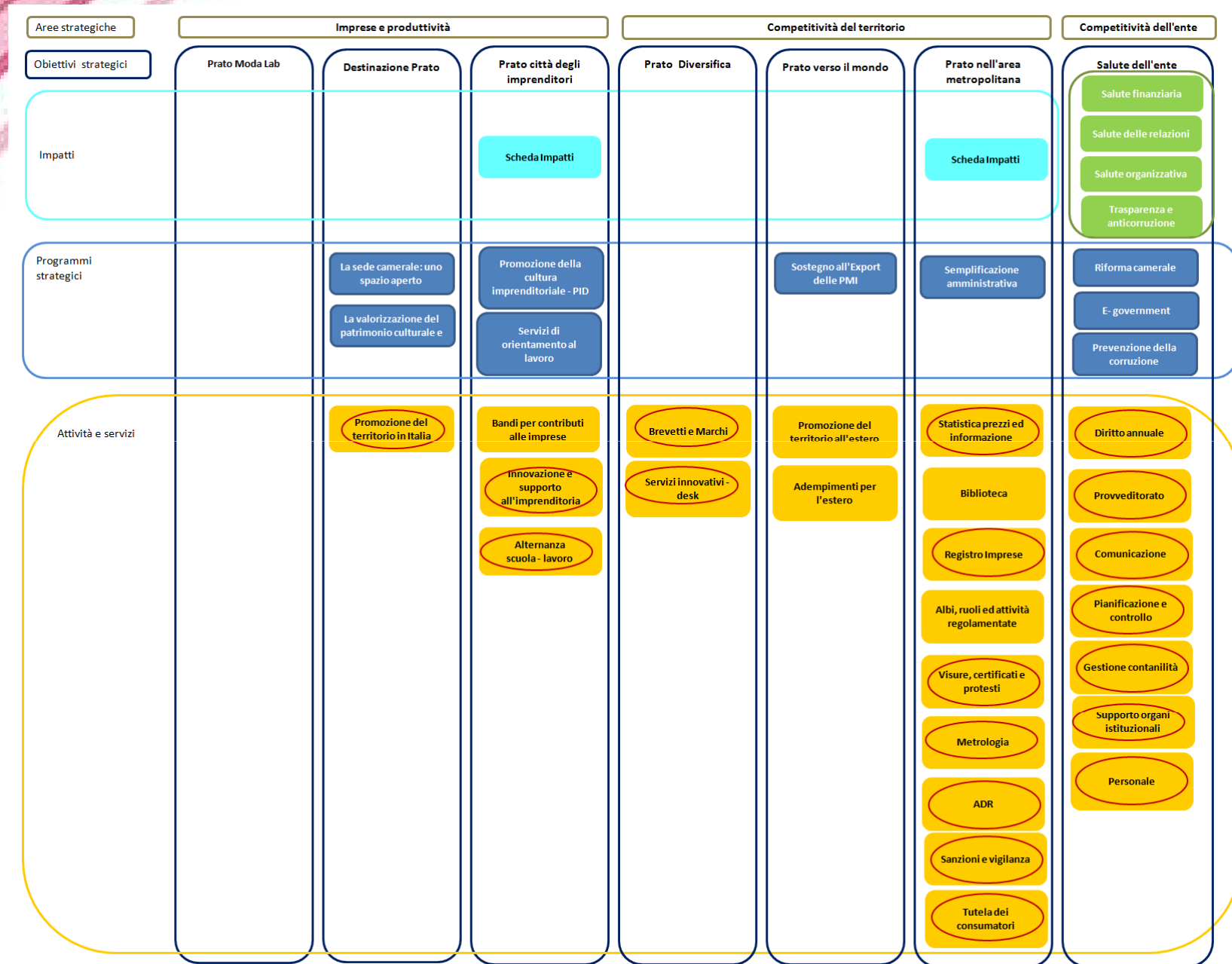
Le schede obiettivo delle attività e dei servizi della Camera forniscono una breve descrizione di ciò che la Camera intende realizzare nel 2019. Alla descrizione segue una serie di indicatori raggruppati in quattro dimensioni: quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2018 e il target 2019.

### Stato di salute

Le schede obiettivo degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute dell'ente e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2018 e il target 2019.



# Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *L'albero della performance*





## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli obiettivi strategici*

Di seguito si riportano le aree strategiche individuate programma pluriennale per il mandato 2013 – 2017, adottato dal Consiglio con delibera n. 2/13 del 4.3.2013.

**Prato Moda Lab** Un patrimonio di conoscenza tessile di grande valore, con una filiera altamente specializzata che rappresenta ancora oggi il cuore produttivo del territorio. Intorno a questo settore è cresciuto in questi anni anche il mondo delle confezioni, rendendo il territorio pratese molto appetibile per quei brand o marchi emergenti che hanno necessità di produrre quantità medie di prodotto, con una particolare attenzione alla qualità e al “made in Italy”. Allo stesso tempo la Camera di Commercio di Prato presterà attenzione non solo al tessile per la moda, ma anche alla produzione di tessuti tecnici, stimolando la diversificazione ma anche cercando di creare opportunità per le imprese che già si stanno affacciando in questo settore. **Stanziamiento 2019: € 62.500**

**Destinazione Prato** Promuovere il territorio in senso ampio, con le sue potenzialità, le sue produzioni, ma anche come spazio interessante sia come mèta turistica che come luogo di insediamento produttivo. Una strategia di marketing territoriale a tutto tondo, che abbracci tutti questi aspetti per costruire una nuova immagine del territorio, cercando di promuovere le sue specificità come potenzialità. Negli ultimi anni Prato è stata considerata dai media solo in chiave negativa, come distretto in crisi oppure come terra di massiccia immigrazione. Questi stereotipi rischiano di far passare in secondo piano le reali potenzialità del territorio, che, nonostante la crisi generalizzata, è ancora caratterizzato da un forte dinamismo. **Stanziamiento 2019: € 66.800**

**Prato città degli imprenditori** Un luogo favorevole per fare impresa, che fornisce le opportunità e i servizi adeguati a coloro che desiderano avviare un'attività o far crescere quella già esistente. Un impegno importante, per un territorio che negli anni si è sempre distinto a livello nazionale per l'alto tasso di imprenditorialità. Favorire la nascita di nuove imprese, stimolare l'imprenditoria giovanile e femminile, ma anche aiutare gli imprenditori che già operano ad accrescere le proprie competenze per affrontare nuovi mercati e nuove sfide, tenuto conto della complessità sempre maggiore del mercato, sostenendo iniziative per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese. In questa direzione va anche la volontà di instaurare un nuovo dialogo con il sistema del credito che opera a livello locale. **Stanziamiento 2019: € 660.921**

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli obiettivi strategici*

**Prato diversifica** Dare spazio a nuovi settori, aprirsi a nuove opportunità, con uno sguardo particolare ai servizi innovativi, che potrebbero rappresentare un importante volano di crescita per il territorio all'interno dell'area metropolitana. In quest'ottica dovrà anche essere portato l'impegno per favorire la diffusione dell'ICT nelle pmi, quale fattore di competitività. Prato non è solo un luogo di produzione, ma anche un luogo stimolante per la creatività e le nuove iniziative, anche grazie ai numerosi spazi che si stanno liberando e che sono in attesa di essere ripensati per nuovi utilizzi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle iniziative collegate alla green economy, in un'ottica di crescita per nuove iniziative o di riconversione di quelle già in corso. Su questi temi il territorio sta già lavorando e sono molte le imprese che stanno prestando un'attenzione sempre maggiore verso queste tematiche; una tendenza che deve essere incoraggiata perché può prospettare nuove opportunità di sviluppo. **Stanziamiento 2019: € 1.500**

**Prato verso il mondo** Conoscere nuovi mercati, entrare in contatto con nuova potenziale clientela, aprirsi al mondo con una strategia di internazionalizzazione rivolta alla crescita delle imprese e delle loro potenzialità. Il "saper fare" artigianale di molte imprese del territorio occupate in settori diversi, le capacità produttive di aziende più strutturate che sono pronte per competere su nuovi mercati, sono due fattori che devono essere valorizzati, aiutando queste realtà a trovare il proprio spazio in mercati interessati al made in Italy e che hanno la possibilità di valorizzarlo adeguatamente. **Stanziamiento 2019: € 49.000**

**Prato nell'area metropolitana** Aprirsi al confronto a livello di area metropolitana, per cogliere le opportunità che possono emergere da un rapporto più sinergico con Pistoia. Cercando però di valorizzare in un contesto di area vasta le potenzialità e le specificità del nostro territorio, alla ricerca di sinergie che permettano all'intera area di trarre vantaggio da una collaborazione più stretta su temi trasversali. A questo obiettivo vengono ricondotte anche tutte le attività di regolazione del mercato intese in senso ampio, comprensive quindi anche della Tenuta del Registro delle Imprese la cui tenuta efficiente costituisce un fattore di tutela del buon andamento del mercato. **Stanziamiento 2019: € 29.000**



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli impatti*

Per alcune aree strategica l'Ente Camerale ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla performance consentirà, a consuntivo, di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di Commercio ritiene idonei a dare un'indicazione del livello di impatto atteso.

Si evidenzia comunque che l'andamento di tali indicatori è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell'ambito decisionale dell'ente. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso un'indicazione dell'andamento che la Camera di Commercio si aspetta che gli indicatori assumeranno anche a fronte dell'attuazione dei programmi e dello svolgimento delle attività e dei servizi della Camera stessa.

L'ente camerale ha inoltre sviluppato uno specifico strumento di rilevazione degli impatti che consiste nella misurazione del valore aggiunto distribuito attraverso le proprie attività. Il Valore Aggiunto consiste nell'effetto sociale generato dalle politiche camerali attraverso la ricchezza creata e distribuita dall'ente ai propri stakeholder: per tale motivo le informazioni sono state inserite nella sezione "La Camera in sintesi".

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli impatti*

<b>Area strategica</b>	<b>Sostenere le imprese nella competizione</b>					
<b>Indicatore di livello</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	
	Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€	72	65	
<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>	Il livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva subirà una diminuzione in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale. I dati di bilancio definitivi saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del consuntivo 2018.					
<b>Indicatori</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	<b>Performance</b>
	Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€	17	26	
	Distribuzione del Valore Aggiunto	valore aggiunto distribuito al sistema economico produttivo	%	71%	70%	
	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione	risorse per interventi economici/totale proventi correnti		8%	12%	
<b>Enti</b>	<b>Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico</b>					



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Gli impatti*

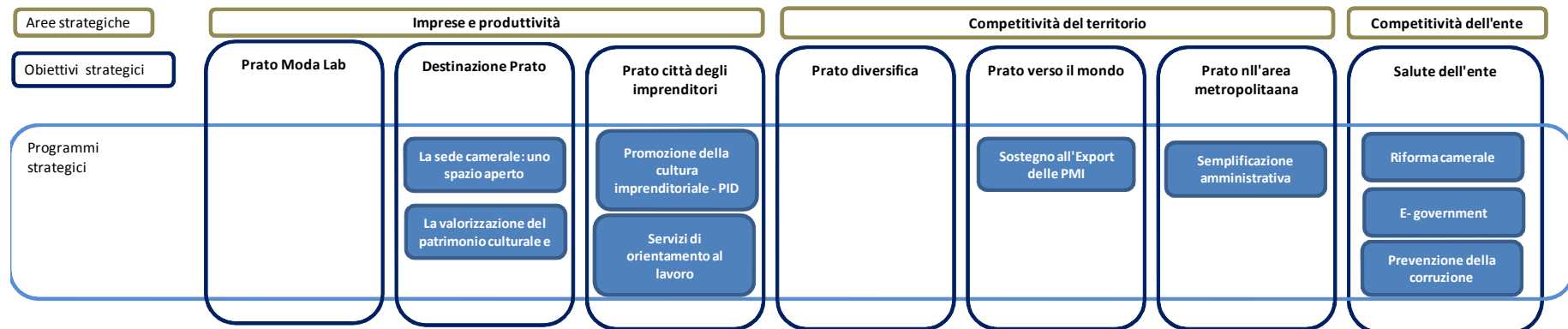
<b>Area strategica</b>	<b>Regolare e tutelare il mercato</b>					
<b>Indicatore di livello</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	
	<b>Riduzione irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese</b>	n. irregolarità riscontrate / n. controlli effettuati	%	3%	15%	
<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>	Le funzioni di regolazione e tutela del mercato rappresentano un importante presidio sul territorio per imprese e consumatori. Le Camere di Commercio hanno saputo garantire nel tempo un elevato grado di efficienza ed affidabilità nei diversi ambiti di intervento in favore delle imprese e del tessuto economico; ambiti relativi alla certezza ed al rispetto delle regole per il mercato, alla lotta alla contraffazione, alla tutela dei consumatori e della fede pubblica, alla vigilanza ed al controllo sui prodotti ed alla metrologia legale.					
<b>Indicatori</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	<b>Performance</b>
	<b>Andamento attività ispettiva</b>	n. prodotti controllati	n	219	500	
<b>Principali interazioni</b>	<b>Enti</b>	Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.				

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici

All'interno di ciascun obiettivo strategico sono stati individuati i programmi che la Camera intende realizzare nel 2019, come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 06/18 del 29.10.2018.

Per ciascun programma, le schede di misurazione, di seguito presentate, contengono un indicatore di attuazione, una descrizione delle principali fasi che lo compongono ed una selezione di indicatori utili a misurare e valutare il livello di avanzamento. L'indicatore di attuazione consente di misurare la distanza fra lo stato attuale del programma e il suo completamento. Le fasi, articolate sul triennio, collocano il programma nell'orizzonte temporale del Piano e consentono di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Gli indicatori, ed i relativi valori target, descrivono gli effetti che la realizzazione progressiva del programma produce, anno per anno.

Le schede di misurazione, predisposte in coerenza con quanto riportano nel **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2019**, consentiranno, a consuntivo, di valutare la capacità della Camera di Commercio di realizzare i propri programmi in modo coerente alle fasi ed ai tempi ipotizzati.



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici La sede camerale

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	<b>La sede camerale: uno spazio aperto per la città</b>								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	€ 32.000								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio					
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	171	360					
Obiettivo	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
Descrizione	La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative che ha permesso un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerali hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2019 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.								
Fasi	Fase	2019	2020	2021					
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Performance
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	22.938	15.000	15.000	15.000	
	Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	171	120	120	120	
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	70	40	40	40	
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	8.800	8.000	8.000	8.000	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	52%	80%	80%	80%	
	Realizzazione finanziaria	Grado di <i>auto finanziamento</i> dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento	%	71%	50%	50%	50%	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	€ 10.500,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio					
	Attrattori territoriali	Individuazione attrattori territoriali	n.d.	4					
Obiettivo	Promuovere le potenzialità turistiche e culturali del territorio								
Descrizione	<p>In considerazione delle nuove attribuzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché di promozione e sviluppo del turismo la Camera valuterà con attenzione eventuali spazi di attività, in collaborazione con enti e organismi competenti.</p> <p>Nell'ambito del progetto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" a valere sul FP 2015-2016, l'ente si adopererà per realizzare una mappa delle opportunità ed effettuare una ricognizione delle informazioni relative alle buone pratiche/avanguardie imprenditoriali e strutturare l'analisi più specialistica e la reportistica a beneficio delle imprese e delle politiche locali.</p>								
Fasi	Fase				2019	2020	2021		
	Pubblicazione risultati-output mappa delle opportunità				▶▶▶				
	Realizzazione indicatori				▶▶▶				
	Realizzazione evento				▶▶▶				
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Performance
	Realizzazione fisica	Attrattori territoriali	Individuazione attrattori territoriali	n.	n.d.	4	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Ricognizione informazioni su attrattori	Inserimento dati in piattaforma	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici Promozione della cultura imprenditoriale - PID

<b>Area strategica</b>	Prato città degli imprenditori									
<b>Programma</b>	Promozione della cultura imprenditoriale - Punto Impresa Digitale									
<b>Centro di Responsabilità</b>	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici									
<b>Budget</b>	188.000 (anno 2019) 118.960 (anno 2018)									
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>						
	Erogazione contributi	Voucher erogati	8	20						
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo: aumentare il livello di preparazione degli imprenditori e stimolare la nascita di nuovi imprenditori									
<b>Descrizione</b>	<p>Con l'approvazione da parte del MISE del Piano Industria 4.0 è stata introdotta in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale dopo quanto avvenuto in USA, Germania e molti altri Paesi europei e non.</p> <p>La Camera di Commercio ha aderito al programma nazionale con un progetto biennale finanziato con la maggiorazione del diritto annuale.</p> <p>Nello specifico si tratta di creare una rete di prossimità (ultimo miglio) in grado di diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla digitalizzazione delle imprese, grazie alla capillare presenza sul territorio. I dati di seguito riportati si riferiscono all'attività specifica della seconda annualità del progetto, fermo restando che, nel primo semestre, dovrà comunque essere gestita l'attività residua del 2018 relativamente al bando voucher.</p>									
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>			<b>2019</b>	<b>2020</b>		<b>2021</b>			
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA			▶▶						
	Realizzazione di iniziative specifiche			▶▶						
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Performance</b>	
	Realizzazione fisica	Punto Impresa Digitale	n.ro medio di ore di formazione svolte dai Digital Promoter	n.	100	40	n.d.	n.d.		
	Realizzazione fisica	Erogazione contributi	Voucher erogati	n.	8	20	n.d.	n.d.		
	Realizzazione fisica	Numero imprese raggiunte dal PID	n.ro di imprese coinvolte nell'attività di assesment (self e guidato) della maturità digitale	n.	46	70	n.d.	n.d.		
	Realizzazione fisica	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati nell'anno	n.	7	4	n.d.	n.d.		
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	34%	80%	n.d.	n.d.		
	<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici SERVIZI di orientamento al lavoro

<b>Area strategica</b>	Prato città degli imprenditori								
<b>Programma</b>	Servizi di Orientamento al Lavoro								
<b>Centro di Responsabilità</b>	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
<b>Budget</b>	199.000 (anno 2019) 96.461 (anno 2018)								
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>					
	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	30%	30%					
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola								
<b>Descrizione</b>	<p>Il rinnovato art. 2 della legge 580/93, al comma 1 lettera e) attribuisce funzioni di orientamento al lavoro ed alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con le Regioni e con l'ANPAL attraverso:</p> <p>La Camera di Commercio ha deriso al programma nazionale per lo sviluppo dei servizi camerali di orientamento al lavoro e alle professioni, con un progetto biennale (2018-2019) finanziato con la maggiorazione del diritto annuale.</p> <p>Il progetto prevede, tra l'altro, l'erogazione di voucher alle imprese che aderiscono al progetto ASL</p> <p>i dati di seguito riportati si riferiscono alla seconda annualità del progetto, fermo restando che, nel primo semestre, dovrà essere comunque gestita l'attività residua del 2018 relativamente ai bando voucher.</p>								
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>			<b>2019</b>	<b>2020</b>		<b>2021</b>		
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
	Realizzazione di iniziative specifiche			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Performance</b>
	Realizzazione fisica	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	%	30%	30%	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Eventi di sensibilizzazione	n.ro eventi di sensibilizzazione organizzati	n.	8	5	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	n.ro imprese iscritte al RASL/ n.ro imprese iscritte al RI	%	9,6%	3%	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Erogazione contributi	voucher erogati	n.	97	290	n.d.	n.d.	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	51%	80%	n.d.	n.d.	
<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici Sostegno all'export delle PMI

Area strategica	Prav verso il mondo								
Programma	<b>Sostegno all'export delle PMI</b>								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	€ 49.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio					
	Scouting territoriale	n. aziende contattate	n.d.	100					
Obiettivo	Obiettivo: Supportare l'internazionalizzazione delle imprese								
Descrizione	<p>Nell'ambito del Progetto "Sostegno all'export delle PMI" - Fondo Perequativo 2016- la Camera di Commercio intende perseguire un duplice obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano, pur avendone la qualità, l'organizzazione e parte degli strumenti;</li> <li>- rafforzare la presenza di quelle che vi operano, solo in maniera occasionale o limitata.</li> </ul> <p>La Camera di Commercio si propone inoltre di supportare le PMI del territorio con iniziative di incoming.</p>								
Fasi	Fase				2019	2020	2021		
	Scouting territoriale				▶▶▶				
	Analisi dei fabbisogni e valutazione delle opportunità di mercato				▶▶▶				
	Promozione e comunicazione				▶▶▶				
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Performance
	Realizzazione fisica	Scouting territoriale	n. aziende contattate	n.	n.d.	100	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Assessment	realizzazione di report finale	n.	n.d.	1	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Promozione e servizi	iniziative di promozione	n.	n.d.	2	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Incoming	realizzazione di incoming	n.	n.d.	2	n.d.	n.d.	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici Semplificazione amministrativa

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale		
Programma	Semplificazione Amministrativa		
Centro di Responsabilità	Segretario Generale		
Budget	€ 203.620,00		
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2018
			Target triennio
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	83%
			90%
Obiettivo	Obiettivo: la semplificazione amministrativa		
Descrizione	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID.</p> <p><b>Fatturazione elettronica</b> nei confronti della P.A. è ormai una realtà consolidata essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. La legge di bilancio 2018 ha imposto l'obbligo della fatturazione elettronica anche tra privati e consumatori finali a partire dal 1.1.2019.</p> <p>La Camera continuerà il servizio di assistenza alle micro e piccole imprese nell'utilizzo dell'applicativo che il sistema camerale mette a disposizione.</p> <p><b>Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese:</b> L'impegno della Camera di Commercio sarà rivolto alla valorizzazione del registro delle Imprese, quale anagrafe della realtà economico - imprenditoriale e fonte di pubblicità legale certa. La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso si promuoverà la diffusione degli strumenti informatici quali la firma digitale, la PEC, lo SPID e la tenuta dei libri digitali d'impresa.</p> <p><b>Avvio nuovo servizio:</b> la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato ha superato il vaglio del giudice amministrativo. Nel 2019 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio.</p> <p><b>Qualità dei dati del Registro delle Imprese.</b> Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive.</p> <p><b>Cooperazione con altri enti pubblici del territorio:</b> In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informativo, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>		
Fasi	Fase	2019	2020
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	▶▶▶	▶▶▶
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni	▶▶▶	▶▶▶
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	▶▶▶	▶▶▶

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici Semplificazione amministrativa

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Performance
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	83%	90%	90%	90%	
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	20	24	24	24	
	Realizzazione fisica	Tavolo tecnico regionale SUAP-CCIAA	N. riunioni	n.	n.d.	2	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Protocollo d'intesa "Conferenza di servizi"	Sottoscrizione protocollo con Comune di Prato	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	n.d.	4.000.000	4.000.000	4.000.000	
	Realizzazione fisica	Fatturazione elettronica	Numero utenti registrati	n.	n.d.	400	400	400	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	65%	80%	80%	80%	
	<b>Stakeholder</b>	<b>Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni</b>							

# Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici

## Riforma camerale

Area strategica	Salute dell'ente camerale								
Programma	Riforma Camerale								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	€ 3.660,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio					
	Iniziative di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	12	6					
Obiettivo	Obiettivo: Trasversale di ente								
Descrizione	<p>Come è noto, è in corso il processo di accorpamento dell'Ente con la Camera di commercio di Pistoia, come disposto dal D. Lgs. n° 219/2016 e dal DM attuativo del 16 febbraio 2018. Il processo di accorpamento è iniziato il 1.3.2018 con l'adozione, a cura del Commissario ad acta, della norma di composizione del nuovo Consiglio Camerale.</p> <p>Il processo di accorpamento è iniziato il 1.3.2018 con l'adozione a cura del Commissario ad acta delle norme di composizione del nuovo consiglio camerale.</p> <p>Lo scorso novembre il Commissario ad acta ha comunicato di aver trasmesso i dati e i documenti previsti dalla normativa al Presidente della Giunta regionale; da quel momento non risultano ulteriori sviluppi.</p> <p>La Camera si trova quindi coinvolta in un processo di accorpamento che presenta profili quanto mai delicati per diverse ragioni, non ultimi quelli attinenti la gestione tecnica dei passaggi propedeutici (verifiche bilanci, ipotesi assetti organizzativi nuovi, aspetti contrattuali e fiscali, logistica, ecc.), alla armonizzazione di prassi e procedure che investono direttamente l'organizzazione e il personale, di due enti con culture organizzative diverse.</p> <p>A partire dal 2018, è stato avviato un complesso lavoro di integrazione e armonizzazione con il coordinamento del Segretario Generale e con l'indispensabile partecipazione attiva della dirigenza e del personale camerale tutto. Si tratta di un lavoro di grande importanza e di impatto sul sistema imprenditoriale perché sarà dalle stabilità delle fondamenta del nuovo Ente che dipenderanno la qualità dei servizi erogati al territorio.</p> <p>Il nuovo ente diventerà operativo dalla data di insediamento del nuovo consiglio, ma è bene precisare il lavoro di integrazione e armonizzazione delle due camere è ben lungi dall'essere compiuto, perché sarà necessario avviare una profonda riorganizzazione complessiva sia interna che esterna che riguarderà la struttura, l'organizzazione, l'erogazione dei servizi, gli assetti patrimoniali ecc ecc.</p>								
Fasi	Fase			2019	2020	2021			
	Attivazione Gruppi di lavoro operativi			←→					
	Adeguamento degli strumenti informativi in uso			←→					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	n.	12	6	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Adeguamento sistemi informatici	Messa a regime del nuovo programma di contabilità	si/no	realizzato	realizzazione	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Gruppi di lavoro attivati	n.	9	6	n.d.	n.d.	
	Output	Attività informativa	N. informative all'utenza (CRS, mail etc)	si/no	n.d.	1	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Rapporti con l'utenza	Realizzazione di una welcome page sul sito camerale	si/no	n.d.	realizzazione	n.d.	n.d.	
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici E-government

<b>Area strategica</b>	Una PA per le imprese								
<b>Programma</b>	Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di Egovernment delle Camere di Commercio								
<b>Centro di Responsabilità</b>	Segretario Generale								
<b>Budget</b>	€ 10.000,00								
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>					
	Iniziativa di formazione/informazione	n.ro di iniziative di formazione ed informazione realizzate attraverso strumenti vari (mailing, social, CRM, etc)	n.d.	2					
<b>Obiettivo</b>	<b>Obiettivo: Semplicificazione amministrativa</b>								
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma, inserito nell'ambito del Fondo Perequativo 2015 - 2016, è finalizzato all'accompagnamento, alla crescita ed al potenziamento della "camera di Commercio digitale", anche attraverso una più efficace comprensione delle modalità di accesso diretto ai servizi da parte delle imprese.</p> <p>Il progetto mira, quindi, al potenziamento delle attività di divulgazione e comunicazione dell'ente per la valorizzazione della cultura digitale e per fare comprendere alle imprese le opportunità di utilizzazione di alcuni strumenti digitali (identità, firma, pagamenti, fattura, cassetto, fascicolo) per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa ed alla gestione delle attività produttive.</p>								
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>			<b>2019</b>	<b>2020</b>		<b>2021</b>		
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA			▶▶▶					
	Realizzazione di iniziative di approfondimento con istituti scolastici			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Performance</b>
	Realizzazione fisica	Iniziativa di formazione/informazione	n.ro di iniziative di formazione ed informazione realizzate attraverso strumenti vari (mailing, social, CRM, etc)	n.	n.d.	6	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Iniziativa di approfondimento sul tema dedicate agli istituti scolastici	n.ro di iniziative con il coinvolgimento delle scuole	n.	n.d.	2	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Assistenza SPID	Postazione dedicata a disposizione dell'utenza	si/no	si	si	n.d.	n.d.	
	Realizzazione fisica	Promozione servizi innovativi	N. iniziative di promozione dei servizi	n.	8	4	n.d.	n.d.	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	
<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – I programmi strategici Prevenzione della corruzione

<b>Area strategica</b>	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
<b>Programma</b>	<b>Prevenzione della corruzione</b>								
<b>Centro di Responsabilità</b>	Segretario Generale								
<b>Budget</b>	Attività realizzate con risorse interne								
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>					
	Cruscotto di legalità	Analisi dei risultati degli anni precedenti	n.d.	realizzazione					
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo: trasversale di ente								
<b>Descrizione</b>	<p>La Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2019, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 06/18 del 29 ottobre 2018, ha definito come obiettivo strategico "promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance"</p> <p>La prevenzione della corruzione dovrà quindi svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento del piano triennale con l'adeguato ed opportuno coinvolgimento dell'organo politico prima e la consultazione pubblica;</li> <li>- integrazione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza con il ciclo della performance.</li> </ul>								
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>		
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione				▼	▼	▼		
	Coordinamento del PTPCT con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente e con il Piano Performance				▼	▼	▼		
	Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.				▼	▼	▼		
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>	<b>Performace</b>
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Analisi dei risultati degli anni precedenti	si/no	n.d.	realizzazione	realizzazione	realizzazione	
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	
	<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi*

Nel Piano della Performance la Camera di Commercio concentra la propria attenzione sul livello di performance che intende raggiungere in riferimento ad una selezione di attività e servizi svolti abitualmente.

Nelle seguenti slide, le schede di misurazione forniscono informazioni e indicatori relativi ad un portafoglio di attività individuato secondo una logica di classificazione per processi adottata a livello regionale, tale quindi da consentire un confronto fra le diverse realtà camerali finalizzato alla ricerca della migliore performance nella gestione dei processi e delle risorse agli stessi dedicate. L'approccio per processi, adottato nella mappatura, è sintetizzato nella seguente figura.

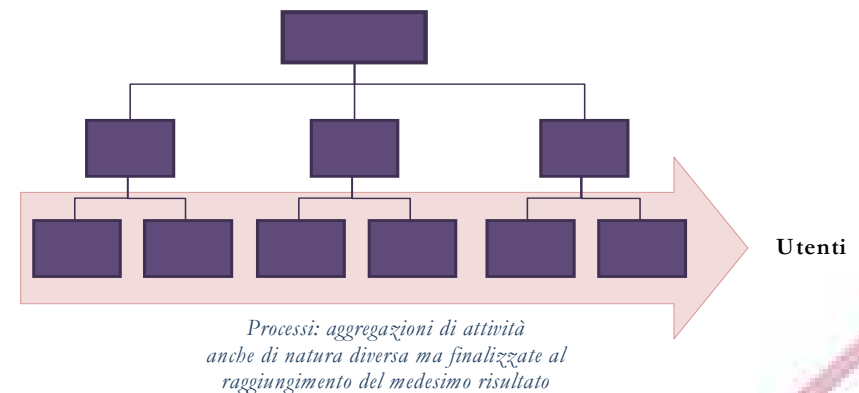
Nel Piano della Performance viene data visibilità all'intera composizione del portafoglio di attività e servizi ma vengono sviluppate solo alcune schede di misurazione, relative a quelli considerati al momento prevalenti in termini di rilevanza verso l'esterno e entità di risorse impiegate. Nella slide che segue, i servizi e le attività per i quali sono successivamente sviluppate le schede di misurazione sono evidenziati con un cerchio rosso.

Ciascuna scheda di misurazione propone indicatori articolati in quattro dimensioni. Le quantità identificano lo scenario, in termini di volumi, che la Camera di Commercio si aspetta di dover affrontare. Non si tratta di target veri e propri, quanto dei contorni di volume di attività entro i quali la Camera ritiene di poter assicurare gli standard di performance indicati nelle dimensioni successive.

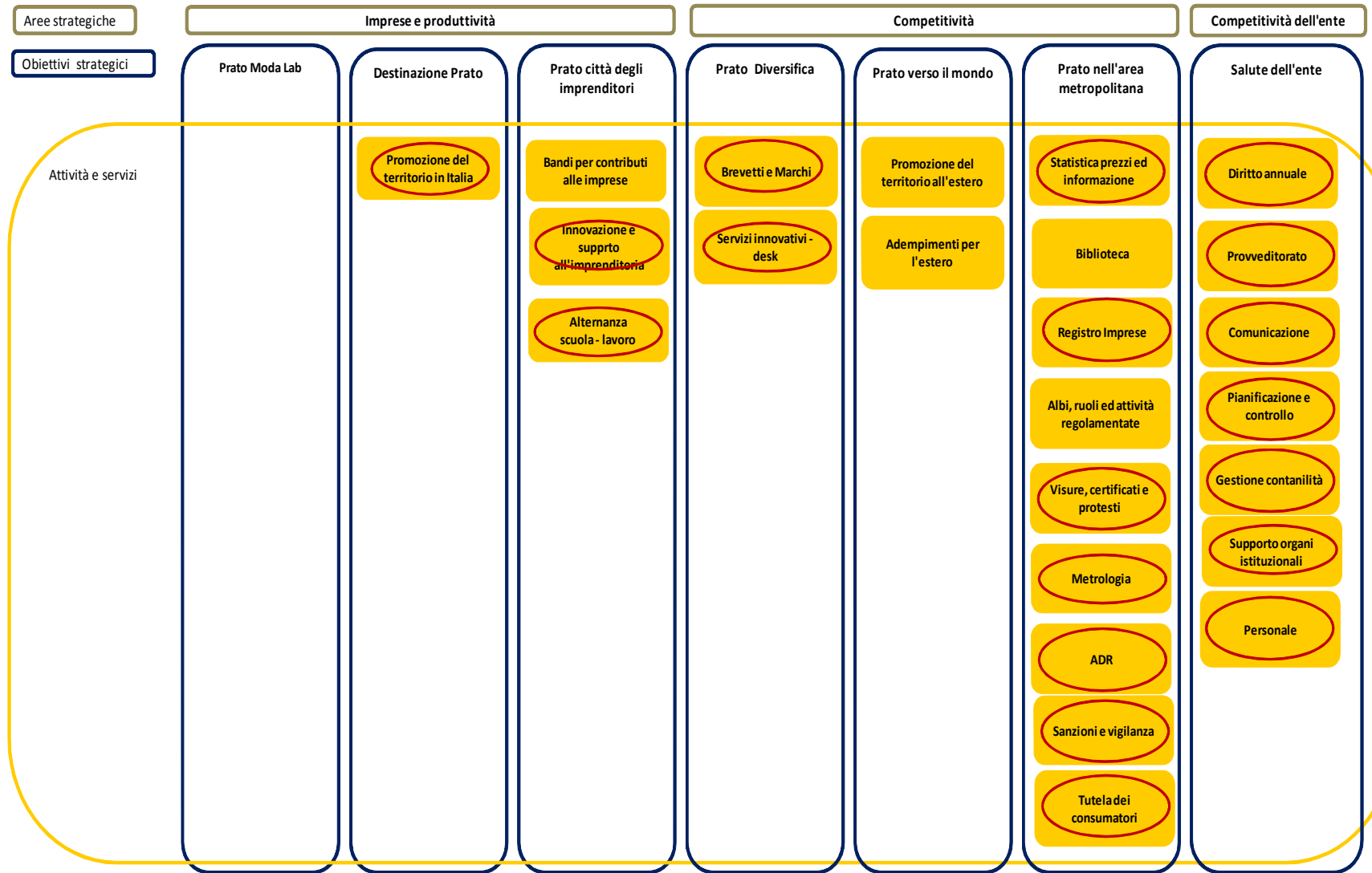
Qualità, efficienza ed efficacia costituiscono le tre dimensioni lungo le quali, nella Relazione sulla Performance, sarà valutata la capacità della Camera di Commercio di erogare servizi e svolgere attività ad un buon livello di performance. Per queste dimensioni, la scheda di misurazione contiene indicatori e target che quantificano gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di raggiungere.

Nel Piano Performance 2019, in ciascuna scheda, sono state indicate le risorse destinate al conseguimento di obiettivi anche di mantenimento così come previsto dall'art. 67, comma 5, lettera b, del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.5.2018, nei limiti delle risorse già stanziare per tale finalità nel preventivo 2019.


### Approccio per processi




# Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi*




## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Promozione del territorio in Italia

<b>Area strategica</b>	Destinazione Prato				
<b>Attività/Servizio</b>	Promozione del territorio in Italia				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'Ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.</p> <p>Consolidamento nuovo servizio qualificazione filiere del Made in; consolidamento Sportello Etichettatura Alimentare; mantenimento livello qualitativo dei servizi espresso dalle rilevazioni di customer</p>				
<b>Risorse</b>	€ 2.295,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	7,42	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Partecipazione delle imprese	Partecipanti a iniziative organizzate dalla Camera	n. 69	40	
	Iniziative dirette	Attività di promozione organizzate	n. 3	3	
	Etichettatura alimentare	numero di iniziative promozionali del servizio	n. 4	4	
	Certificazione delle filiere	numero di iniziative promozionali del servizio	n. 3	3	
	Commissioni di degustazione	Riunioni commissione	n. 22	20	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,9	0,9	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	€ 91%	80%	
	Produttività	N. aziende partecipanti alle iniziative dirette/ personale dedicato al servizio	n. 81	47	
	Produttività del servizio di assistenza alle Commissioni di degustazione	N. campioni analizzati/personale dedicato al servizio	n. 511	353	
	Sportello etichettatura alimentare	Numero partecipanti a seminari/numero di seminari organizzati	n. 34,5	15	
	Tempestività Sportello etichettatura alimentare	Tempo di evasione delle domande	n. 7	7	
	Produttività prodotti tipici	Domande pervenute per Oleum Nostrum/personale dedicato al servizio	n. 20	18	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction rilevata sui servizi	Livello di soddisfazione rilevato	% 8	7,5	
	Customer satisfaction	Giudizio medio espresso sul servizio	% 7,42	7,42	


## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Innovazione e supporto all'imprenditoria

<b>Area strategica</b>	Prato città degli imprenditori				
<b>Attività/Servizio</b>	Innovazione e supporto all'imprenditoria				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La promozione dell'imprenditorialità costituisce tradizionalmente uno dei principali servizi offerti dal sistema camerale. Prato è stato storicamente un territorio favorevole all'imprenditoria, in cui hanno trovato terreno fertile coloro che hanno voluto mettersi in gioco con un'attività in proprio. Per anni è stata questa la forza del distretto che ne ha garantito la vitalità. Ora, per recuperare questo primato, è necessario lavorare in due direzioni, promuovendo l'imprenditorialità, in particolare quella giovanile e femminile, e impegnandosi per potenziare la cultura imprenditoriale di chi ha già una propria impresa e deve affrontare sfide sempre nuove.</p> <p>Avvio di un nuovo servizio con la costituzione Punto Impresa Digitale; sviluppo del PID e raccordo con DIH e CC; Mantenimento elevata qualità nella gestione del servizio nuove imprese; attivazione di reti per lo Sviluppo del SNI</p>				
<b>Risorse</b>	€ 7.344,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2018</b>	<b>voto medio</b>	<b>6,84</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Punto Impresa Digitale (PID) sviluppo del servizio	Sviluppo del servizio presso CCIAA Prato	n. si	si	
	Punto Impresa Digitale (PID) Formazione	ore giornate formative	n. 100	40	
	Punto Impresa Digitale (PID) Eventi	n. eventi realizzati	n. 7	4	
	Punto Impresa Digitale (PID) partecipazione imprese	n aziende coinvolte nell'attività di assesment	n. 46	70	
	Orientamento agevolazioni	Servizio di "accompagnamento" in collaborazione con il Fondo Santo Stefano	n. si	si	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 0,95	0,95	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Orientamento agevolazioni	n. aggiornamenti sul sito camerale	n. 30	20	
	Orientamento agevolazioni	n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.I.)	n. 4	3	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività rilascio informazioni	tempo di rilascio informazioni su finanziamenti ed altri aspetti connessi alle agevolazioni esistenti	gg. su appuntamento	su appuntamento	
	Produttività bando 2018	n. di voucher istruiti su bando 2018/ fte dedicate al servizio	n. 16	26	
	Produttività bando 2019	n. di voucher istruiti su bando 2019/ fte dedicate al servizio	n. n.d.	20	
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	% 85%	80%	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli utenti del servizio nuove imprese	n. buono	buono	



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Alternanza scuola lavoro

<b>Area strategica</b>	Prato città degli imprenditori					
<b>Attività/Servizio</b>	Alternanza scuola/lavoro					
<b>Descrizione</b>	La legge di riforma del sistema scolastico n. 107/2015 (cd Buona Scuola) attribuisce alle Camere di Commercio funzioni in materia di tenuta del registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro. Nel 2019 proseguirà pertanto l'impegno nell'attuazione di progetti di tale natura, intesi come momenti di confronto e di relazione tra il tessuto imprenditoriale e le scuole del territorio. La Camera offre infatti servizi alle scuole superiori, alle università ed alle imprese per facilitare la realizzazione di stage e tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo degli studenti.					
	Implementazione servizi orientamento al lavoro; Progettazione e realizzazione catalogo del sistema camerale di percorsi di qualità per ASL - FP; Sviluppo attività finalizzate ad incremento iscrizioni RASL; Costruzione di reti in tema di ASL; Mantenimento elevata qualità nella gestione del servizio					
<b>Risorse</b>	€ 6.528,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	7,42		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Boot Camp for student	n. studenti coinvolti nel progetto Boot Camp for student	n.	232	120	
	Progetti Formativi	partecipanti ad iniziative organizzate dalla camera	n.	100	80	
	Risorse umane dedicate	personale (Full time equivalent)	n.	0,3	0,3	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Boot Camp - Classi coinvolte	n. classi coinvolte nel progetto Boot Camp for Student	n.	13	7	
	Alternanza scuola/lavoro Convenzioni attivate	convenzioni attivate con istituti superiori per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro	n.	3	3	
	Coinvolgimento istituti scolastici	n. Istituti che hanno attivato convenzioni/istituti scolastici del territorio	%	30%	30%	
	Ampliamento del registro alternanza scuola/lavoro	imprese iscritte anno n/anno n-1	n.	24	1,2	
	Registro alternanza scuola/lavoro	interventi di promozione e diffusione realizzati	n.	4	4	
	Voucher ASL	numero domande pervenute su bando	n.	184	100	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Grado di utilizzo delle risorse	risorse utilizzate / risorse a budget	%	27%	80%	
	Boot Camp For Student	n. ore di formazione erogate nell'ambito del progetto Boot camp for Student/FTE dedicate al servizio	n.	30 ore	30 ore	
	Gestione studenti	partecipanti al Boot Camp for student/Personale dedicato al servizio	n.	800	414	
	Gestione istituti scolastici	n. istituti coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro/FTE dedicate al servizio	n.	10	10	
	Produttività bando 2018	n. di voucher istruiti su bando 2018/ fte dedicate al servizio	n.	559	76	
	Produttività bando 2019	n. di voucher istruiti su bando 2019/ fte dedicate al servizio	n.	n.d.	500	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti che hanno partecipato agli interventi formativi	n.	buono	buono	

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Brevetti e marchi







<b>Area strategica</b>	Prato diversifica				
<b>Attività/Servizio</b>	Brevetti e marchi				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi.</p> <p>Erogazione dei servizi relativi alla registrazione di marchi, brevetti, disegni e modelli di utilità, comprese le informazioni per la compilazione della modulistica, ricezione dei seguiti, mantenendo gli standard degli anni precedenti, anche con riferimento ai tempi di gestione e trasmissione al Ministero.</p> <p>Servizio di primo orientamento sulla base di una convenzione stipulata con UTC.</p>				
<b>Risorse</b>	€ 2.328,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio Brevetti e Marchi</b>	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	7,67	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Titoli depositati	n. depositi di brevetti, disegni e modelli	n. 12	10	
	Marchi depositati	n. marchi depositati	n. 229	200	
	Seguiti	n. seguiti	n. 13	10	
	Servizio di consulenza	n. giorni di presenza del consulente sportello primo orientamento	n. 14	10	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,8	0,8	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Diffusione del servizio di consulenza	n. imprese che si sono avvalse del servizio di consulenza/imprese attive	% 0,13%	0,1%	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto	n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n. 254	250	
	Ottimizzazione dei tempi (brevetti)	n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali	% 100%	100%	
	Domande di registrazione di titoli di proprietà industriale	tempo redazione verbale dalla regolare presentazione della domanda	n. a vista	a vista	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction marchi e brevetti	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,67	7,67	

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* servizi innovativi e desk

<b>Area strategica</b>	Prato Diversifica					
<b>Attività/Servizio</b>	Servizi innovativi/Desk				<b>Performance</b>	
	La Camera di Commercio è da sempre impegnata a promuovere servizi nuovi o nuove modalità di erogazione di quelli già esistenti. In particolare tale finalità è perseguita mediante l'utilizzo di modalità informatiche e di strumenti in grado di intercettare le nuove esigenze dell'utenza.					
	Promozione, diffusione e consolidamento dei servizi innovativi digitali offerti dalla Camera di Commercio quali cassetto digitale, libri digitali, SPID, rilascio CNS in tempo reale, servizio di assistenza qualificata per la costituzione di Start up innovative, miglioramento dell'accessibilità al servizio di rilascio dei certificati di origine.					
<b>Risorse</b>	€ 6.512,00					
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	8,03		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Firma digitale	Dispositivi di firma digitale rilasciati	n.	5.648	4.500	
	Carte tachigrafiche	Carte tachigrafiche rilasciate	n.	648	650	
	SPID	Mantenimento postazione dedicata a disposizione dell'utenza	si/no	si	si	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	2,1	2,1	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Utilizzo della posta elettronica	Comunicazioni pervenute tramite posta elettronica (ordinaria o certificata) / Comunicazioni pervenute al protocollo	%	93%	90%	
	Certificati di origine "stampa in azienda"	imprese della provincia di Prato aderenti al nuovo servizio	n.	2	10	
	Libri digitali	Informative rivolte alle imprese	n.	4	4	
	 Servizio AQI	Tempo massimo di prenotazione dell'appuntamento in caso di firma ex art. 25 del CAD (gg dal completamento istruttoria)	gg	4	15	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Volume medio di attività gestito dal personale	Dispositivi di firma digitale, carte tachigrafiche e SPID rilasciati / personale	n.	2.742	2.184	
	Numero meccanografico operatori abituali con l'estero	Erogazione servizio anche con piattaforma telematica	si/no	si	si	
	Cassetto digitale dell'imprenditore	Numero di documenti richiesti tramite il cassetto/numero documenti rilasciati allo sportello	n.	n.d.	5%	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Accessibilità fisica	n. ore apertura ufficio RAO settimanali	h	22:20	22:20	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	8,03	8,03	



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Statistica, prezzi ed informazione economica

<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	Statistica, prezzi e informazione economica				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione dei Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime utilizzati dall'industria tessile e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte.				
	Realizzazione con personale interno delle attività del nuovo Excelsior e mantenimento standard di qualità Carta dei Servizi				
<b>Risorse</b>	€ 2.652,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2018</b>	<b>voto medio</b>	<b>6,84</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Listini prezzi	n. listini prezzi pubblicati	n. 11	11	
	Studi e ricerche	elaborazione studi e ricerche sulla situazione economica provinciale	n. 5	3	
	Indagine excelsior	rilevazioni effettuate	n. 12	9	
	Indagini soggetti esterni	indagini realizzate nell'ambito del Sistan	n. 1	1	
	Quesiti semplici	n. quesiti ricevuti nell'anno	n. 6	5	
	Quesiti complessi	n. quesiti ricevuti nell'anno	n. 9	7	
	Aggiornamento tabelle statistiche sito	numero tabelle aggiornate	n. 39	30	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,1	1,1	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	 Tempestività risposta quesiti standard	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg. 2	5	
	 Tempestività risposta quesiti complessi	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg. 17	30	
	 Listini prezzi tessile ed agroalimentare	periodicità elaborazione	gg. mensile	mensile	
	 Indice ISTAT	tempo massimo dalla diffusione del dato da parte dell'ISTAT	gg. 7	5	
	 Rilascio visti di conformità e copie conformi su listini prezzi	tempo massimo dalla richiesta	gg. 1	3	
	Produttività	studi e ricerche effettuate/FTE dedicate al servizio	n. 5	3	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction statistica	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 6,84	6,84	




## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Registro Imprese

Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Registro imprese				Performance
Descrizione	<p>Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: in esso si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantirne la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.</p> <p>La tenuta del Registro delle imprese è stata confermata dalla riforma del sistema camerale come una funzione fondamentale svolta dalle Camere di Commercio. Il continuo arricchimento di contenuti dovuto anche dall'evoluzione normativa e l'importanza dell'attendibilità e della qualità delle informazioni rendono necessario presidiare con attenzione la tenuta del Registro.</p> <p>Il personale (ulteriormente ridotto di 1 unità rispetto allo scorso anno) dovrà assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e gestire le attività in programma relative a: - controllo omessi depositi bilanci società di capitali; - attuazione direttiva PEC; - controllo mantenimento requisiti start up; - verifica dinamica attività regolamentate (ex ruoli); - attuazione normativa anticiclaggio; - formazione e gestione fascicolo d'impresa (dal momento dell'emanazione normativa attuativa)</p>				
Risorse	€ 15.072,00				
	Customer satisfaction del servizio Registro Imprese	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	7,71	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target 2019	Performance
	Deposito Bilanci	n. bilanci depositati	n. 7.033	7.000	
	Pratiche gestite	n. protocolli Registro imprese (escluso bilanci e protocolli intercamerali)	n. 20.898	20.000	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 11,3	11,3	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target 2019	Performance
	Miglioramento della tempistica di caricamento delle pratiche del Registro delle Imprese	Riduzione dei giorni di evasione delle pratiche rispetto al 2018	gg 9,3	9,3	
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	pratiche con almeno una sospensione / totale pratiche	% 29,0%	30%	
	PEC	n. verbali di accertamento sanzioni notificati via PEC	n. 713	500	
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di persone e imprese individuali	procedimenti gestiti/società esaminate per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	100%	
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di capitali	procedimenti gestiti/società per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	100%	
	Evasione delle denunce RI di costituzione società, fusioni e scissioni, cessioni quote srl	tempo dalla presentazione della domanda	n. 3,60	4 gg	
	Miglioramento dei tempi di evasione delle denunce REA	Riduzione dei giorni di evasione delle pratiche rispetto al 2018	gg. 16,30	16	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target 2019	Performance
	Verifica dinamica attività regolamentate (ex ruoli)	posizioni in provincia di Prato sottoposte a verifica dinamica	n. 627,00	500,00	
	Verifica del mantenimento dei requisiti di iscrizione nella Sezione speciale delle start up e PMI innovative	imprese verificate	% n.d.	100,00%	
	Adozione di procedure semplificate per la partecipazione alla conferenza dei servizi	accordo con il comune per la gestione con piattaforma telematica	si/no n.d.	si	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target 2019	Performance
	Informazioni allo sportello	n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni presso la cciaa di Prato	n. 3.750	1.500	
	Informazioni via mail	n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni	n. 4.522	3.000	
	Informazioni via telefono	n. contatti telefonici allo sportello informazioni	n. 8.200	4.000	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,71	7,71	


## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Visure, certificati e protesti

<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	Certificati, Visure, Protesti e altri servizi				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Le <i>visure</i> e i <i>certificati</i> sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso le Camere di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro dei Protesti: pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre che allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD.</p> <p>Mantenimento degli standard di qualità nell'erogazione del servizio. Adeguamento delle procedure al DM 14.11.2018 "Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione da parte degli ufficiali levatori degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento con modalità esclusivamente telematica"</p>				
<b>Risorse</b>	€ 3.318,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio Protesti</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2018</b>	<b>voto medio</b>	<b>7,71</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Certificati e visure Registro imprese	n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello	n. 6.960	6.000	
	Visure Protesti	n. visure protesti	n. 240	200	
	Pubblicazione protesti	n. protesti pubblicati nel registro	n. 1.356	1.200	
	Cancellazione protesti su istanza	n. protesti cancellati su istanza	n. 139	100	
	Ambiente	n. pagine formulari rifiuti vidimati	n. 174.175	150.000	
	Gestione dei rifiuti	n. pagine registri di carico e scarico rifiuti vidimate	n. 322.483	300.000	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 2,5	2,5	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Produttività	tot. visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste	n. 2.903	2.500	
	Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti	n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze	% 100%	100%	
	 Rilascio di visure e certificati (anche in inglese) allo sportello	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	n. a vista	a vista	
	Bollatura e vidimazione libri	Realizzazione di un manuale operativo	si/no n.d.	si	
	 Rilascio di visure e certificati relativi alla sussistenza di protesti	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	n. a vista	a vista	
	 Cancellazione dal registro dei protesti	Tempo dalla presentazione della domanda	n. n.d.	15 gg	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Accessibilità fisica	n. ore settimanali apertura sportello	h 22:20	22:20	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,71	7,71	

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Metrologia


<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	Metrologia				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Con il termine, nel mese di marzo 2019, del periodo transitorio previsto dall'art. 18 del D.M. 93/2017, l'Ufficio metrologia rimodulerà le proprie attività in materia di controlli successivi, con particolare riferimento ai controlli casuali ed in contraddittorio, alla vigilanza e alla sorveglianza sugli organismi che effettuano la verifica periodica, programmando controlli metrologico-legali anche in assenza di specifica pianificazione centrale. Alla luce delle novità normative, potranno essere promossi incontri formativi/informativi nel settore della metrologia legale. Proseguiranno le attività di controllo e rinnovo delle autorizzazioni rilasciate ai centri tecnici del MISE, in attesa della pubblicazione di un nuovo decreto ministeriale in linea con l'ultimo Regolamento UE, nonché le attività di controllo in materia di metalli preziosi. Oltre alle funzioni inerenti la metrologia legale. Continuerà inoltre ad operare il Laboratorio di Taratura accreditato per le misure di volume.</p> <p>Mantenimento degli standard di qualità. Riorganizzazione dei processi interni derivante dalla conclusione del periodo transitorio del DM 93/2017 e implementazione delle nuove modalità attuative dei servizi di metrologia. Consolidamento quali-quantitativo dei servizi erogati dal Laboratorio di Taratura e gestione del phasing out dell'Organismo Notificato. Adeguamento del sistema di qualità del LAT alla nuova normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018</p>				
<b>Risorse</b>	€ 5.022,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio Metrologia Legale</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2018</b>	<b>voto medio</b>	<b>7,28</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Titolari di strumenti metrici	Numero iscritti in Eureka	n.	3861	3700
	Marchi orafi	Numero concessionari marchi orafi	n.	21	20
	Laboratorio taratura	n. clienti	n.	73	20
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	2,0	2,0
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Rinnovi centri tachigrafi autorizzati	Numero rinnovi / su centri autorizzati	%	100%	100%
	Invio informativa agli iscritti nel Registro assegnatari marchi identificativi metalli preziosi	Numero informative inviate / orafi iscritti nel registro	%	100%	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività emissione fatture Laboratorio	Giorni decorrenti dal completamento della fornitura	gg	5	7
	Collaborazione con forze dell'ordine per attività ispettiva	Giornate ispettive congiunte sul totale richieste	%	100%	80%
	Tempo di evasione richiesta delle tarature	Tempo medio di evasione della richiesta di taratura (giorni lavorativi)	gg	9,56	18
	Controlli in contraddittorio	Numero controlli in contraddittorio effettuati/controlli richiesti	n.	n.d.	80%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Laboratorio di taratura	Numero reclami gestiti/reclami pervenuti	n.	0	100%
	Transizione del sistema di qualità alla norma 17025:2018	Presentazione domanda	si/no	n.d.	realizzazione
	Customer satisfaction	Giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,28	7,28

# Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* ADR







<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	ADR - Arbitrato e Conciliazione				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Mediazione, arbitrato, conciliazione sono tutte modalità extraprocessuali di composizione delle controversie che sono usualmente riunite sotto la dizione "risoluzione alternativa delle controversie". Si tratta di strumenti che vengono incontro prima di tutto all'esigenza di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.</p> <p>La Camera di Commercio di Prato, in particolare, svolge da tempo un ruolo attivo nella gestione di procedure di mediazione e di arbitrato amministrato, per il tramite della propria Camera di Conciliazione e Arbitrato.</p> <p>1. Mantenimento elevato standard di qualità mediazione e arbitrati; 2. Mantenimento standard di qualità Carta dei Servizi; 3. Revisione elenco arbitri; 4. Gestione Organismo Crisi da Sovraindebitamento</p>				
<b>Risorse</b>	€ 5.430,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	7,16	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Tirocini	n. tirocini effettuati	n. 44	30	
	Mediazioni	n. procedure di mediazione gestite	n. 120	80	
	Arbitrati	n. procedure arbitrali gestite	n. 5	2	
	Organismo procedure sovraindebitamento	procedure da sovraindebitamento avviate	n. 0	3	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,1	1,1	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Diffusione del servizio di conciliazione	mediazioni gestite (*1000) / N.ro di imprese attive	% 0,41%	0,28%	
	Diffusione del servizio di arbitrato	arbitrati amministrati (*1000) / N.ro di imprese attive	% 0,02%	0,01%	
	Gestione sedute di mediazione	n. richieste di modifica della data dell'incontro accolte/n. richieste	% 100%	90%	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Costo totale del servizio	risorse utilizzate /risorse a budget	% 14%	80%	
	Volume di attività per ADR	totale mediazioni gestite ed arbitrati amministrati / personale dedicato al servizio	n. 117	77	
	Tempestività servizio di mediazione	tempo fissazione primo incontro tra le parti	n. 25	30 gg	
	Conclusione del procedimento	tempo dalla data di presentazione della domanda (escluso procedimenti con proroga del termine autotizzata)	n. 48	85 gg	
	Conclusione del procedimento mediante deposito del lodo	tempo intercorrente tra la data di costituzione del tribunale Arbitrale e il deposito del lodo arbitrale (escluso procedimenti	n. 165	180 gg	
	Tempo nomina mediatore	tempo intercorrente tra il deposito della domanda di mediazione e la nomina del mediatore	n. n.d.	5	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction interna	giudizio medio rilevata dall'ufficio	n. 4,6	4	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,16	7,16	



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Sanzioni e vigilanza

<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	Sanzioni e vigilanza				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate normative, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).				
<b>Risorse</b>	Mantenimento elevato standard di qualità nella gestione del servizio				
	€ 1.968,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2018</b>	<b>voto medio</b>	<b>7,00</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Procedimenti sanzionatori	n. ordinanze adottate	n. 674	400	
	Ispezioni effettuate	n. ispezioni effettuate	n. 7	8	
	Controllo prodotti	n. prodotti controllati	n. 34	40	
	Gestione contenziosi	n. contenziosi gestiti nell'anno	n. 1	2	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,4	1,4	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Posizioni iscritte a ruolo	n. posizioni iscritte a ruolo/n. ordinanze ingiuntive notificate entro il 31/12/2018 per le quali è decorso inutilmente il termine per il pagamento	% 94%	85%	
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	n. verbali di accertamento residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1) istruiti nell'anno/n. verbali di accertamento e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1)	% 73%	10%	
	Volume di attività gestito dal personale addetto	n. ordinanze sanzionatorie adottate nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n. 471	280	
	Informazioni etichettatura rilasciate	n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti/FTE	n. 88	70	
	Banca dati VIMER	banca dati VIMER: inserimento controlli effettuati	% 100%	100%	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Risoluzione contenziosi	n. annullamenti giudiziali definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3 / ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3	n. 0,00%	0,35%	
	Partecipazione e gruppi di lavoro	Partecipazione al GdL UIC/MISE/Bruxellless	si/no si	si	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,00	7,00	




## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Tutela dei consumatori

<b>Area strategica</b>	Regolare e tutelare il mercato				
<b>Attività/Servizio</b>	Tutela del consumatore				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "Regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'Ente mette a disposizione del consumatore.</p> <p>Nell'ambito della tutela del mercato la Camera di Commercio ha attivato da anni una serie di servizi rivolti ai consumatori (sportello condominio, newsletter, manuali dei consumatori, sportello consumatori) impegnandosi a mantenere elevati standard qualitativi. Attuazione del piano di iniziative seminariali rivolte alle imprese nell'ambito della CSR</p>				
<b>Risorse</b>	€ 3.012,00				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2018</b>	<b>voto medio</b>	<b>7,16</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Manuali del consumatore	numero nuove edizioni Manuali del consumatore pubblicati	n. 6	6	
	Guide al consumatore	n. Guide al consumatore e Lo sapavate che inseriti e/o aggiornati on line	n. 297	150	
	Contatti Sportello consumatore	n. contatti Sportello consumatore	n. 36	35	
	Sportello condominio	n. consulenze Sportello Condominio	n. 11	10	
	Iniziative di supporto alle imprese	numero iniziative formative e seminariali	n. 6	4	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 0,5	0,5	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	 Newsletter consumatori	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	
	 Newsletter responsabilità sociale	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	
	 Tempestività Sportello Condominio	Tempo di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	n. 15 gg	30 gg	
	 Tempestività Sportello Consumatori	Tempo di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	n. 2 gg	5 gg	
	 Concorsi a premio	Tempo per la verbalizzazione delle operazioni di estrazione	n. 1 gg	2 gg	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Informazione e aggiornamenti	Sportello Consumatore: n. totale iscritti alla newsletter	n. 617	630	
	Livello di informazione CSR	n. iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line	n. 842	860	
	Iniziative formative	n. partecipanti/iniziative organizzate	n. 38	25	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,16	7,16	




# Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi*

## Diritto annuale





<b>Area strategica</b>	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Diritto Annuale</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.</p> <p>1. attuazione obiettivi miglioramento riscossione d.a. corrente; 2. attuazione obiettivi miglioramento recupero d.a. annualità pregresse; 3. mantenimento standard di qualità nell'erogazione del servizio; 4. riorganizzazione processi interni favorendone ulteriormente l'informatizzazione. 5. mantenimento livelli di soddisfazione dell'utenza come da rilevazioni customer.</p>				
<b>Risorse</b>	€ 3.810,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	7,69	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Rilevanza diritto annuale	n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale	n. 36.628	36.650	
	Emissione ruolo DA	n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno	n. 12.017	12.000	
	Lotta all'evasione del DA	n. ravvedimenti riscossi	n. 2.292	2.100	
	Lotta all'evasione del DA	n. insinuazioni fallimentari	n. 117	120	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,9	1,9	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Produttività sollecito	importo recuperato post sollecito/FTE	n. 52.303	50.000	
	Produttività	n. soggetti passivi di imposta DA/personale FTE imputato al servizio	n. 19.177	19.188	
	Sgravi in autotutela	n. sgravi in autotutela*/FTE dedicate al servizio	n. 1	10	
	 Sblocco della Certificazione	tempo intercorso tra regolarizzazione del tributo e sblocco della certificazione	gg 1	1	
	Invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento	tempo per l'invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento del diritto annuale	n. 28.09.2018	31 gennaio anno successivo	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Solleciti PEC	numero di REA raggiunti dal primo sollecito omesso PEC	n. 6.684	6000	
	Efficacia del sollecito	numero di imprese sollecitate via PEC che hanno pagato al 31/12	n. 948	900	
	Livello di riscossione post sollecito	importo riscosso dalle imprese sollecitate via PEC	€ 99.899	80.000	
	Livello di riscossione	gettito DA riscosso / gettito DA accertato	% 71%	75%	
	Procedura di sollecito	imprese paganti/imprese raggiunte via PEC	n. 14%	15%	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Accessibilità fisica servizio	n. ore settimanali apertura sportello DA	h. 22:20	22:20	
	Affidabilità del servizio	n. ricorsi emissione ruolo DA/posizioni iscritte a ruolo	% 0,02%	0,05%	
	 Multiculturalità del servizio	n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza	n. 3	3	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,69	7,69	

# Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Provveditorato


<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Provveditorato</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'Ufficio Provveditorato si occupa delle forniture di beni e servizi mediante procedure di approvigionamento in economia ed ad evidenza pubblica. Cura inoltre i rapporti con i fornitori, la gestione della cassa interna, la gestione del magazzino, la manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla Camera di Commercio. Al Provveditorato spetta, altresì, la tenuta dell'inventario, la gestione degli automezzi e dei servizi ausiliari quali, il centralino, la posta ed il portierato.</p> <p>Consolidamento quali/quantitativo dei processi di gestione delle procedure di acquisto, anche tenuto conto dell'impatto sugli stessi derivante dall'attuazione del nuovo PTPCT. Ottimizzazione gestione servizi ausiliari. L'ufficio opera senza provveditore dal 1.1.2017 (le funzioni sono svolte dal SG) con conseguente riassegnazione dei compiti e riorganizzazione dei processi, con assunzione di responsabilità e acquisizione di ulteriori competenze</p>				
<b>Risorse</b>	€ 2.370,00				
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	CIG	n.ro CIG richiesti	n. 79	80	
	In house	n. società in house iscritte all'elenco ANAC/società in house	n. 100%	100%	
	Minute Spese	n.ro buoni minute spese	n. 119	100	
	Minute Spese	valore economico complessivo	€ 15.393	15.000	
	Procedure di approvigionamento	n.ro ordinativi di economato	n. 89	90	
	Risorse umane dedicate (compreso servizi ausiliari)	personale (Full Time Equivalent)	n. 4,6	4,6	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Revisione inventario	Realizzazione revisione inventario	si/no	n.d.	si
	Portierato	Numero giorni di copertura servizio di portierato sede Prato	n. 247	247	
	Procedure di approvigionamento	n. procedure attivate / personale (FTE) esclusi servizi ausiliari	n. 22,9	23,2	
	Procedure di approvigionamento	giorni intercorrenti tra la data di autorizzazione della richiesta e la data dell'ordinativo	n. n.d.	15	
	Inventario	percentuale di beni inventariati su beni da inventariare	% n.d.	85%	
	riduzione spese di funzionamento	percentuale utilizzo budget per spese di funzionamento (MASTRO 3250 AB06)	% 95%	<=95%	
	Fondo Economale	n. buoni minute spese / personale (FTE) esclusi servizi ausiliari	% 26	22	
	Servizio di Posta	numero di giorni di effettuazione delle spedizioni postali effettuate nell'anno	g 101	101	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Indice di rotazione fornitori	n. nuovi fornitori / totale fornitori	% n.d.	10%	
	Regolarità espletamento procedure acquisizione beni e servizi	ricorsi vinti / ricorsi presentati	% 0%	100%	
	Regolarità delle Relazioni	n. ricorsi / totale fornitori	% 0%	1%	
	Report per revisori	report validati dai revisori/report realizzati	% 100%	100%	




## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le attività ed i servizi Comunicazione

<b>Area strategica</b>	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
<b>Attività/Servizio</b>	Comunicazione				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Relazioni Esterne cura la comunicazione istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente; presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monotematiche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerale. Da gennaio 2014 l'Ufficio Relazioni Esterne svolge anche le attività dell'URP					
	1. consolidamento quali-quantitativo dei servizi di comunicazione on line ; 2. realizzazione in economia dei webinar; 3. consolidamento attività di CRM; 4. mantenimento standard di qualità. L'ufficio opera senza capo ufficio essendo cessato dal 31.10.2017 il dirigente preposto alle attività di comunicazione, con conseguente riorganizzazione dei processi interni e avvio di un percorso di qualificazione del personale per l'acquisizione delle opportune competenze per lo svolgimento delle attività di comunicazione e informazione istituzionale.					
<b>Risorse</b>	€ 2.370,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2018	voto medio	7,54		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Comunità virtuale - newsletter	n. edizioni newsletter pubblicate sul sito	n.	20	12	
	Comunità virtuale - facebook	n. contatti facebook	n.	1.416	1.450	
	Comunità virtuale - twitter	n. contatti twitter	n.	1.978	2.000	
	Comunità virtuale - instagram	n. contatti instagram	n.	329	350	
	Comunità virtuale - you tube	n. video caricati	n.	20	20	
	Realizzazione webinar	n. webinar realizzati	n.	18	12	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,1	1,1	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction	realizzazione indagine di soddisfazione dell'utenza	n.	02/10/2018	30/09/2018	
	Social Network	n. social network utilizzati per la diffusione delle informazioni	n.	4	4	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Comunicazione social	n. contatti social network / fte dedicate al servizio	n.	3.354	3.423	
	CRM -campagne	n. campagne comunicative/ fte dedicate al servizio	n.	14	14	
	CRM - azioni	n. azioni comunicative/ fte dedicate al servizio	n.	36	36	
	Webinar	realizzazione in economia	si/no	n.d.	si	
	Relazioni con l'utenza	tempo di risposta dal ricevimento dell'istanza di reclamo	n.	0	15	
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Diffusione social	n. contatti social network ANNO N / N-1	n.	117%	100%	
	Livello di efficacia	n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato ANNO N / ANNO N-1	n.	65%	30%	
	Livello di efficacia dell'informazione telematica	n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"	n.	4.847	5.000	


## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Pianificazione e controllo

<b>Area strategica</b>	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
<b>Attività/Servizio</b>	Pianificazione e controllo				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Controllo di Gestione svolge attività di supporto al Segretario Generale ed agli organi nell'attività di pianificazione e programmazione. In particolare segue l'intero ciclo di gestione della performance, la predisposizione, l'aggiornamento, il monitoraggio sull'utilizzo del budget e la relativa reportistica. Si occupa inoltre della predisposizione e della misurazione di pannelli di indicatori per il monitoraggio della realizzazione delle attività istituzionali e dei progetti anche in ottica di benchmarking.				
	1. attuazione dell'obiettivo di mantenimento dell'efficiente gestione del ciclo performance, pur svolgendo attività di supporto a altri uffici dell'area ABP resa necessaria per la carenza di personale nonché al SG per l'assolvimento di funzioni generali quali normativa privacy, SVPI				
<b>Risorse</b>	€ 1.224,00				
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Report utilizzo budget dirigenziale	n. report predisposti	n. 12	12	
	Report utilizzo budget interventi economici	n. report per organi	n. 13	13	
	Stipendi	n. elaborazioni stipendi per corretta imputazione ai centri di costo	n. 13	13	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,5	0,7	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Piano Performance	comunicazione del Piano Performance ai dipendenti	entro 2 giorni	2 giorni	
	Relazione sulla performance	tempistica predisposizione documento	entro 16.5.2018	31.5.2019	
	Capacità di coinvolgimento del personale sulla programmazione	n. incontri con il personale	n. 1	1	
	Cruscotto legalità	Analisi dei dati rilevati 2016/2018	entro n.d.	31.3.2019	
	Sistema di misurazione della performance individuale	schede valorizzate/dipendenti oggetto di valutazione	% 100%	100%	
	Produttività	n. report predisposti (giunta, dirigenti e stipendi)/FTE dedicate al servizio	n. 49	36	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Validazione della Relazione	Validazione OIV del documento predisposto	si/no si	si	


## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Gestione contabilità

<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Gestione della contabilità</b>					<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue:</p> <p>1) attività di programmazione e previsione; 2) attività di gestione del bilancio; 3) attività di rendicontazione.</p> <p>L'introduzione del nuovo programma di contabilità CON.2 impatta sul processo di liquidazione e di incasso, con riduzione del volume dei titoli di pagamento e di riscossione. Impatta inoltre sulla redazione dei documenti contabili (dal preventivo al bilancio esercizio) e sui processi interni di integrazione tra gli uffici. In questo contesto, si pone l'obiettivo di consolidamento quali/quantitativo dei processi di pagamento fornitori e riscossione.</p>					
<b>Risorse</b>	€ 4.410,00					
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Reversali	n. reversali di incasso emesse	n.	557	500	
	Mandati	n. mandati emessi	n.	1.047	1.200	
	Mandati su contributi	n. mandati per contributi emessi	n.	70	220	
	Fatture fornitori	n. fatture fornitori registrate	n.	552	550	
	Certificazioni fiscali	n. certificazioni fiscali inviate	n.	139	90	
	Adempimenti dichiarativi fiscali	n. dichiarazioni inviate	n.	24	16	
	Variazioni di bilancio	n. variazioni di bilancio	n.	75	50	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,97	1,97	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività della riscossione	tempo medio tra riscossione ed emissione reversale	gg.	43	42	
	Tempestività del pagamento	tempo medio pagamento fatture	gg.	23	23	
	Indicatore tempestività	giorni/importi pagati	gg.	-20,0	-16,0	
	Efficienza	(n. reversali + n. mandati - n. mandati contributi) / FTE imputato al servizio	n.	778,7	751,3	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività del pagamento	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	%	88%	88%	
	Rispetto delle scadenze	% adempimenti nei termini / n. totale adempimenti	%	100%	100%	
	Miglioramento del servizio dovuto a Nuovo Programma (CON2)	Tempi medi emissione mandati stipendi (data valuta stipendi / emissione mandato)	gg.	7	6	

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Supporto organi istituzionali

<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Supporto agli organi</b>				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Segreteria svolge funzioni di assistenza agli organi istituzionali, funzioni di segreteria generale alla struttura ed ai dirigenti di settore. Cura inoltre la tenuta dell'Albo camerale, gestisce i contatti con le associazioni di categoria e gli altri stakeholder del territorio.					
	Mantenimento dei livelli eccellenti di efficienza raggiunti nel servizio di segreteria, e implementazione gestione dematerializzata dei documenti (repertorio Protocolli d'intesa e Convenzioni)					
<b>Risorse</b>	<b>€ 828,00</b>					
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Riunioni organi	N. complessivo di riunioni degli organi camerali	n.	18	18	
	Atti deliberativi	N. complessivo deliberazioni degli organi	n.	115	110	
	Determinazioni dirigenziali	N. complessivo determinazioni dirigenziali	n.	355	350	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	1,0	1,0	
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività pubblicazione deliberazioni albo on line	Giorni medi intercorrenti tra la data dell'atto deliberativo e la data di inizio pubblicazione	n.	0,01	1	
	Tempestività pubblicazioni determinazioni dirigenziali	Giorni medi intercorrenti tra la data della determinazione dirigenziale e la data di inizio	n.	0,30	1	
	Volume di attività gestito dal personale (1)	N. atti (deliberazioni e determinazioni)/Personale dedicato al servizio	n.	475	465	
	Repertorio protocolli d'intesa e convenzioni - aggiornamento continuo	Mantenimento del documento aggiornato	si/no	n.d.	si	
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	N. rettifiche	N. rettifiche/atti pubblicati	%	0,2%	<=1%	
	Perfezionamento atti	N. atti redatti, modificati o integrati dall'ufficio	%	n.d.	28%	

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Le attività ed i servizi* Personale

<b>Area strategica</b>	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
<b>Attività/Servizio</b>	Personale					
<b>Descrizione</b>	<p>La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una "moderna" e "competitiva" gestione del personale.</p> <p>Centrali gli investimenti sul capitale umano, da realizzarsi con percorsi formativi mirati in grado di rispondere alle nuove esigenze e contribuire all'evoluzione dell'organizzazione, in primo luogo valorizzando le capacità di coordinamento e di integrazione tra funzioni e strutture diverse e il lavoro per progetti.</p>					
	1. consolidamento quali-quantitativo del servizio di formazione interna; 2. conseguimento dell'obiettivo di miglioramento del servizio gestione pratiche previdenziali					
<b>Risorse</b>	€ 2.172,00					
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Buoni Pasto	n. buoni pasti distribuiti		n.	5998	5.980
	Cedolini	n. cedolini		n.	730	720
	Procedure concorsuali	n. procedure concorsuali esperite		n.	0	0
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)		n.	2,0	2,0
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Piano di formazione	Redazione del Piano		si/no	si	si
	Gestione economica	n. cedolini emessi/FTE dedicate al servizio		n.	369	364
	Spesa personale	spesa per il personale/n. dipendenti		n.	51.453	50.991
	Buoni Pasto	n. buoni pasto distribuiti / FTE dedicate al servizio		n.	3.029	3.020
	Gestione Previdenziale	aggiornamento posizioni previdenziali anno n/anno n-1		n.	108%	110%
	Formazione del personale	ore di formazione in house (corsi organizzati internamente)/FTE dedicate al servizio		n.	n.d.	4
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Performance</b>
	Grado di informatizzazione della gestione del personale	n. attività gestite in modalità informatizzata		n.	6	6

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute finanziaria*

Le seguenti schede di misurazione rappresentano lo stato di salute che la Camera di Commercio ritiene di poter garantire nel corso del 2019. Tale stato di salute è misurato lungo tre dimensioni: finanziaria, organizzativa e delle relazioni. Dal 2015 nel Piano della performance è stata introdotta un'ulteriore scheda dedicata ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione in considerazione dell'attenzione sempre maggiore attribuita all'argomento dal legislatore.

La gestione economico patrimoniale delle Camere di Commercio è disciplinata da uno specifico regolamento di contabilità che risale all'anno 2005 e che ha introdotto a partire dall'esercizio 2007 nuovi schemi di bilancio, che traducono in termini economici le peculiarità delle modalità di finanziamento e di funzionamento degli enti camerali. Il D. lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" ha disposto che il preventivo economico ed il budget direzionale vengano affiancati da ulteriori documenti ed in particolare da:

- Il budget economico pluriennale;
- Il budget economico annuale;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Le principali fonti di finanziamento delle Camere di Commercio sono rappresentate dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusiva il sistema imprenditoriale di Prato e gli organismi e/o soggetti rappresentativi.

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute finanziaria

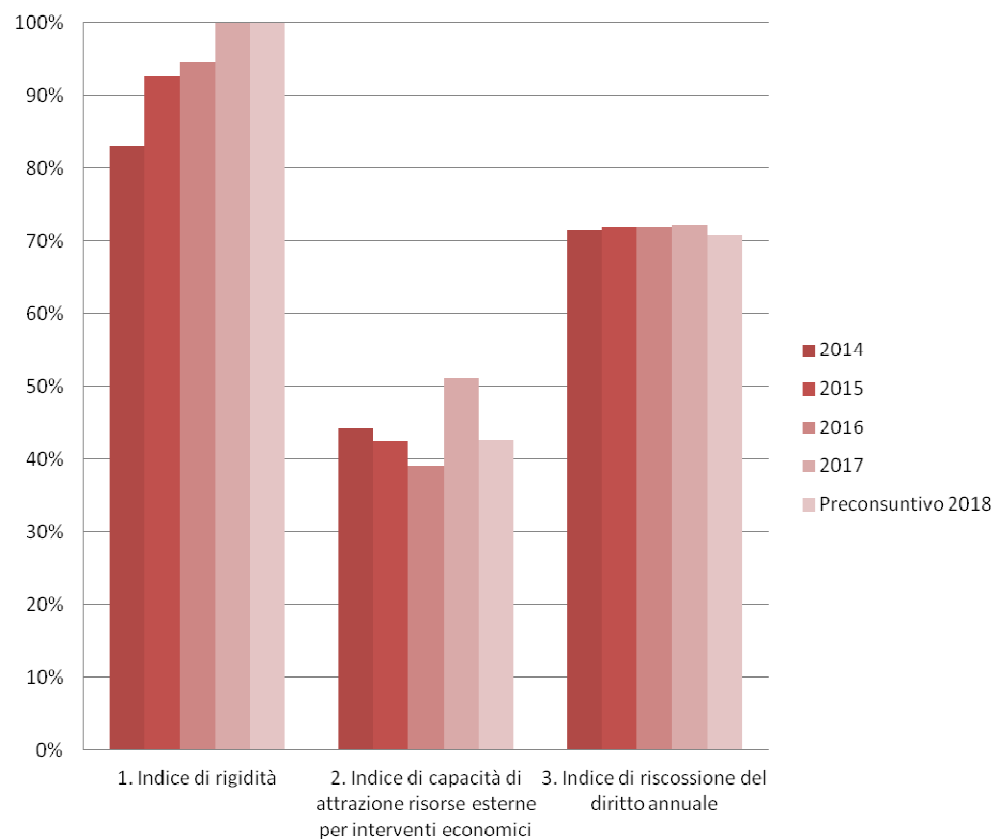
Nel seguente riepilogo vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, il preventivo economico ed il piano degli investimenti per l'esercizio 2019, raffrontati con i dati di preconsuntivo 2018 e di consuntivo 2017, 2016 e 2015.

	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017		Previsione	
							Consuntivo 2018	Preventivo 2019
<b>GESTIONE CORRENTE</b>								
Proventi Correnti (A)		7.566.915		7.121.662		5.416.447	6.011.525	6.310.870
Oneri Correnti (B)		8.373.120		7.873.282		6.370.042	6.847.308	7.183.929
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	✓	<b>806.206</b>	-	<b>751.620</b>	-	<b>953.595</b>	-	<b>835.783</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>								
Proventi finanziari		113.512		134.328		151.642	164.258	136.820
Oneri finanziari								
<b>Risultato della gestione finanziaria C)</b>		<b>113.512</b>		<b>134.328</b>		<b>151.642</b>	<b>164.258</b>	<b>136.820</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>								
Proventi straordinari		634.809		375.566		421.000	57.371	
Oneri straordinari		271.294		145.193		216.924	30.740	
<b>Risultato della gestione straordinaria D)</b>		<b>363.516</b>		<b>230.373</b>		<b>204.076</b>	<b>26.631</b>	-
<b>Disavanzo / Avanzo economico di esercizio</b>	-	<b>580.343</b>	-	<b>580.343</b>	-	<b>811.347</b>	-	<b>736.239</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>								
Totale immobilizzazioni immateriali		5.253		13.570		-		6.000
Totale immobilizzazioni materiali		203.967		91.777		166.961	74.487	275.250
Totale immobilizzazioni finanziarie		239.760		38.621		-		45.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	✓	<b>448.981</b>		<b>143.968</b>		<b>166.961</b>	<b>74.487</b>	<b>326.250</b>



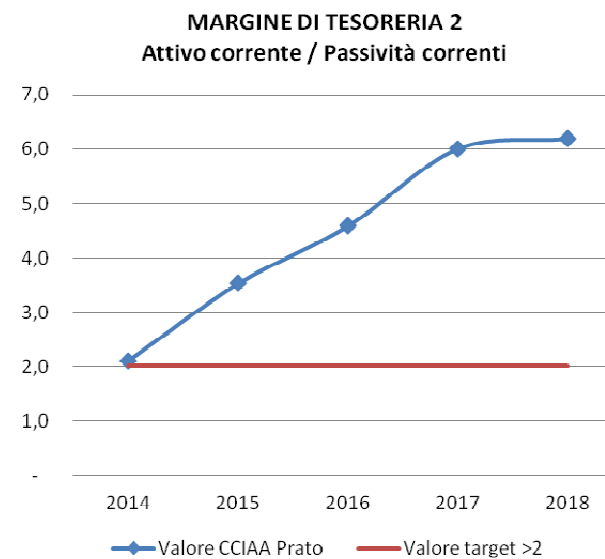
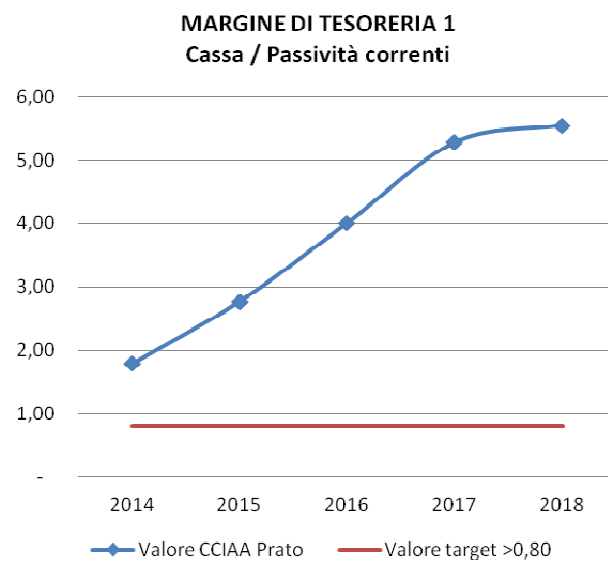
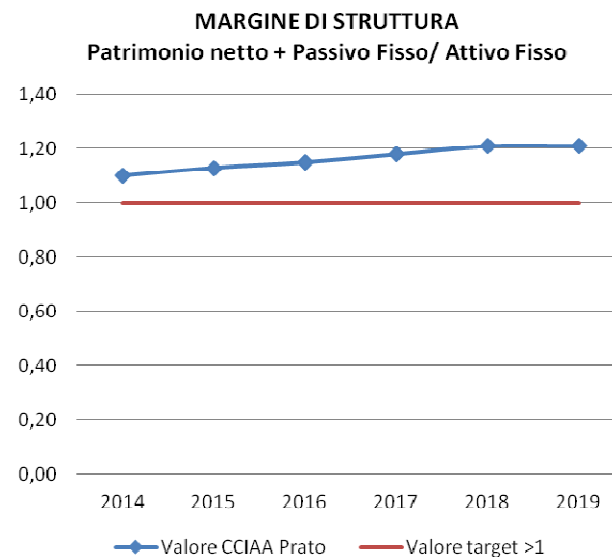
## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute finanziaria

Indice	Composizione	2014	2015	2016	2017	Preconsuntivo 2018
1. Indice di rigidità	Oneri correnti - Interventi economici (comprese quote associative)/ Proventi Correnti	83%	93%	95%	109%	102%
2. Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per progetti promozionali + proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionale / Costo per le iniziative di promozione economica (comprese quote associative)	44%	43%	39%	51%	43%
3. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale riscossioni spontanee del Diritto Annuale/Dovuto per Diritto Annuale	72%	72%	72%	72%	71%





## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute finanziaria



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute finanziaria*

Negli ultimi anni anche la Camera di Commercio è stata oggetto di misure di contenimento della spesa pubblica che, se da un lato ne hanno ridotto l'autonomia e la capacità di spesa, dall'altro non hanno comportato un effettivo risparmio dal momento che l'ente è tenuto a riversare tali importi al bilancio dello Stato. Di seguito si riporta un elenco delle principali norme di contenimento della spesa con l'indicazione degli importi che la Camera ha dovuto trasferire nel 2018, per un totale di **€ 219.540,37**.

Importo	Norma
€ 6.136,54	Art. 61, comma 17 D.L. 112/2008 .
€ 110.671,95	Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending Review
€ 55.335,98	Art. 50 co.3 D.L. 66/2014 - ulteriore 5% consumi intermedi
€ 47.395,90	Art. 6, comma 21 D.L. 78/2010 - Organi
<b>€ 219.540,37</b>	<b>Totale</b>

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute finanziaria*

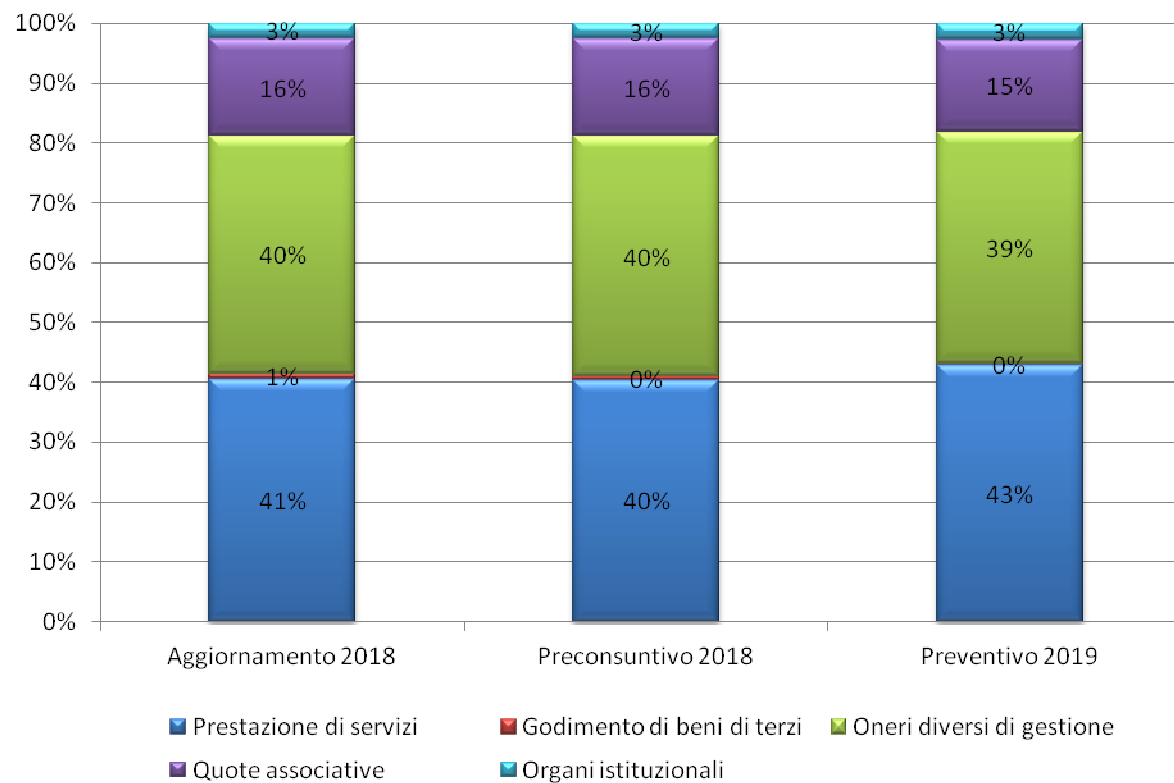
Per completezza di informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006; L. 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012
2014	€ 217.533,10	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2015	€ 233.664,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2016	€ 234.216,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2017	€ 219.828,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
2018	€ 219.540,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
<b>Totale</b>	<b>€ 1.643.513,10</b>	<b>Totale versamenti effettuati</b>



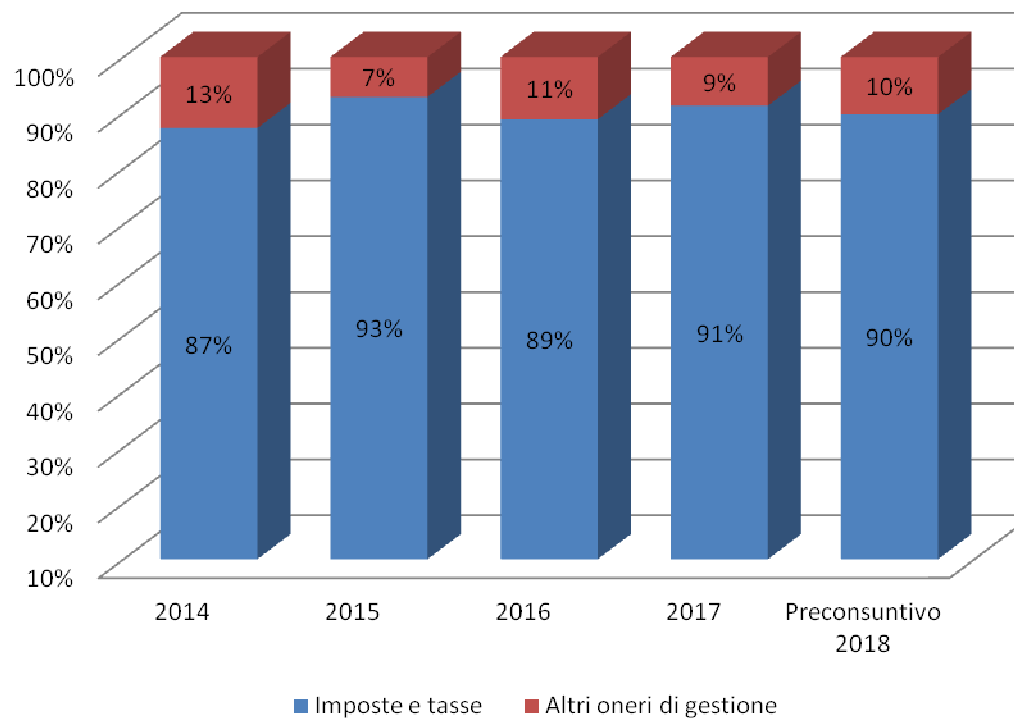
## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute finanziaria

Nonostante l'impegno dell'ente nella contrazione delle spese di gestione, gli sforzi hanno comportato una riduzione inferiore alle aspettative a causa del notevole impatto delle imposte e tasse a carico dell'ente, come si evidenzia nei grafici che seguono.




## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute finanziaria*

### Composizione "Oneri diversi di gestione"



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute finanziaria

Stato di Salute Finanziaria						Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2017.					
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2019	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	7,84	7,00	
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	2.937.113	2.600.000	
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	71%	70%	
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2019	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	4.465.404	5.184.870	
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	3,40%	2,64%	
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2019	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	4.468.971	4.553.458	
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	492.212	529.853	
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	77.338	95.053	
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2019	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	26.314.432	25.030.000	
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	6.065.084	5.726.000	
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,90	0,92	
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2017	Target 2019	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute organizzativa

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale che ha il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 la figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Il Segretario Generale della Camera di Commercio è **Catia Baroncelli**.

Alla Dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
Vacante*	Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio
Vacante*	Settore Anagrafico e Regolazione del mercato
Gianluca Morosi	Settore Affari Generali ed Economici

\* Il Settore è retto *ad interim* dal Segretario Generale

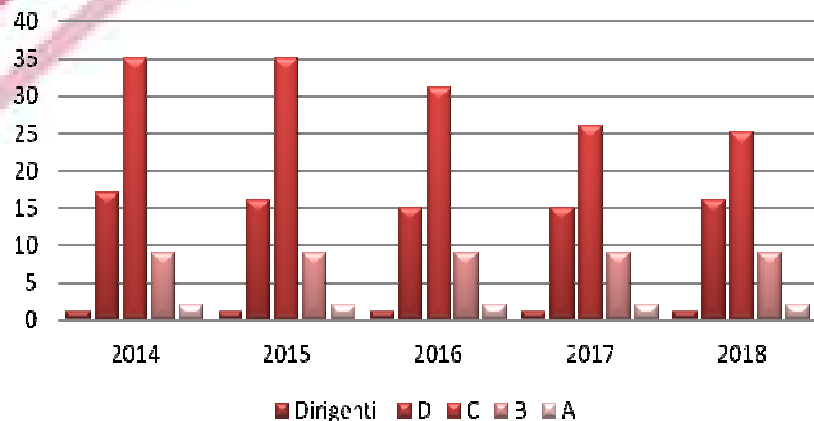
### Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2018 a fronte di una dotazione organica di complessive 73 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. 54 unità. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

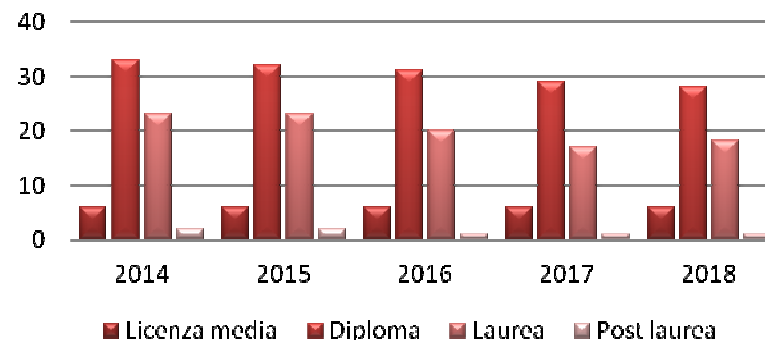
	Dotazione Organica D.M. 8.8.2017	Personale in servizio al 31.12.2018	Copertura della dotazione organica
<b>DIRIGENTI</b>	2	2	100%
<b>Categoria D3</b>	3	3	100%
<b>Categoria D1</b>	14	13	93%
<b>Categoria C</b>	27	25	93%
<b>Categoria B3</b>	8	8	100%
<b>Categoria B1</b>	1	1	100%
<b>Categoria A</b>	2	2	100%
<b>Totale</b>	57	54	95%

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute organizzativa

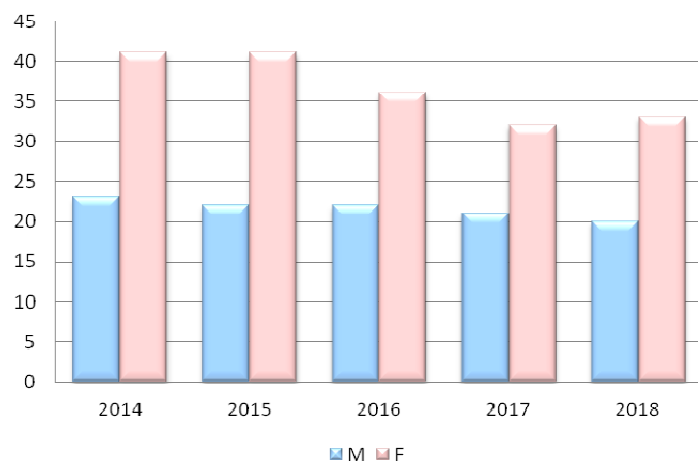
### Personale di ruolo per categoria



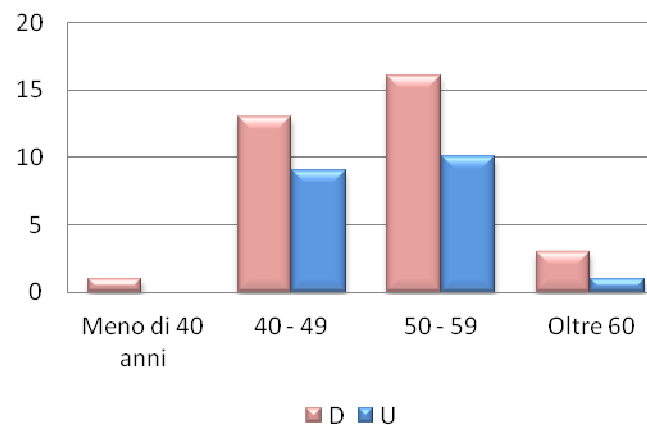
### Personale di ruolo per titolo di studio



### Personale di ruolo per genere




### Personale di ruolo per classi di età





## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* La salute organizzativa

Stato di Salute Organizzativa					Performance		
<b>Descrizione</b>	La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.						
Caratteristiche	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance	
	% dirigenti	n. dirigenti/tot. Personale (comprese forme flessibili)	%	4%	4%		
	Turnover in entrata (ruolo)	n. nuovi dipendenti/tot.dipendenti	%	0%	0%		
	Turnover in uscita (ruolo)	n. dipendenti in uscita/tot.dipendenti	%	2%	0%		
	Dimensionamento del personale	copertura della dotazione organica	n.	95%	95%		
	Età media del personale	somma età / totale personale	n.	51	52		
	Anzianità media di servizio del personale	somma anzianità/totale personale	n.	21	22		
	Esperienza del personale	n. dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale	%	98%	100%		
	Incidenza dipendenti laureati	laureati/totale personale	%	37%	37%		
Formazione	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance	
	Spese di formazione per dipendente	spese di formazione/personale	€	3.793	195		
	Formazione del personale	n. partecipanti effettivi all'evento formativi / n. destinatari dell'intervento	%	n.d.	75%		
	Soddisfazione	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	n.	n.d.	4		
	Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / personale	%	n.d.	90%		
Benessere	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance	
	Assenteismo malattie brevi	assenza malattie / tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	gg	4,1	7		
	Qualità dei luoghi di lavoro	n. di infortuni sul luogo di lavoro	n.	1	0		
	Comunicazione interna	n. comunicazione di servizio	n.	8	5		
	Incidenza retribuzione variabile	retribuzione variabile/totale retribuzioni	%	21%	20%		
	Differenziazione della produttività	% personale che si colloca nella fascia superiore al 90%	%	38%	23%		
Pari opportunità	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance	
	Distribuzione del personale dirigente per genere	n. dirigenti donna/tot. dirigenti	%	50%	50%		
	Distribuzione del personale dipendente per genere	n. dipendenti donna/tot. personale di ruolo	%	62%	62%		
	Indagine di clima interno	realizzazione di indagini di clima interno	n.	1	1		
	Comitato Unico di Garanzia	N.ro riunioni CUG	n.	1	2		
	Conciliazione tempi di vita e di lavoro	dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	%	61%	60%		
	Telelavoro	predisposizione del piano triennale per l'utilizzo del telelavoro	si/no	realizzato	realizzazione		
ICT	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance	
	Investimento nell'informatica	spesa informatica/tot.dipendenti(dirigenti+td)	€	3.717	5.023		

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute delle relazioni*

### Il sistema delle partecipazioni

Di seguito si riportano le partecipazioni possedute dalla Camera al 1 gennaio 2019.

Con deliberazione n. 95/18 del 5 dicembre 2018, la Giunta della Camera di Commercio di Prato ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

SOCIETA' PARTECIPATE	
Settore di attività	Denominazione società
<i>Infrastrutture aeroportuali</i>	Toscana Aeroporti S.p.a.
<i>Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari</i>	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
<i>Polo fieristico</i>	Firenze Fiera S.p.a.
<i>Servizi - Formazione</i>	PIN S.c.a.r.l.
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)**
	Ic Outsourcing S.c.rl.
	JOB CAMERE S.r.l (in liquidazione)**
<i>Infrastrutture altre</i>	BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.**
	Tecno Holding S.p.a.**
	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.(in liquidazione)**
<i>Servizi - Formazione</i>	Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.

*\*\*Deliberata la dismissione*

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute delle relazioni*

### ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI


Settore di attività	Denominazione società
<i>Tessile e moda</i>	Centro di Firenze per la Moda Italiana
	Fondazione Museo del Tessuto di Prato
	Unionfiliere

### FONDO SVILUPPO NUOVE IMPRESE


Settore di attività	Denominazione società
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	Master Technology Italia S.r.l.
	Energy Solving S.r.l.
	Igienik Box S.r.l.



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La salute delle relazioni*

Stato di Salute Relazionale						Performance
Descrizione	<p>Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione della mission e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle limitate risorse presenti sul territorio, mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e privati. Il coinvolgimento avviene sia nella fase decisionale che nei successivi momenti di comunicazione all'esterno dei risultati raggiunti. La trasparenza è uno dei principali valori di riferimento dell'attività dell'ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio sociale che è stata ripetuta con cadenza biennale e ha ampliato e consolidato i momenti di confronto con i portatori di interesse. Dal 2012 la Rendicontazione Sociale è stata sostituita dalla Relazione sulla Performance presentata in occasione della Giornata della Trasparenza organizzata con cadenza annuale.</p>					
Relazioni	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance
	Coinvolgimento degli stakeholder	n. soggetti formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente	n.	30	30	
	Partecipazioni a tavoli	n. dei tavoli a cui si partecipa	n.	34	30	
	Partecipazioni	n. delle partecipazioni	n.	18	18	
	Partnership su progetti	n. partnership su progetti	n.	24	24	
	Networking nel sistema camerale	n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali	n.	9	6	
	Customer Satisfaction di ente - miglioramento risultati	giudizio complessivo di ente	n.	7,7	7,7	
Fornitori	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance
	Incidenza procedure di urgenza	n. procedure di urgenza/n. procedure attivate (CIG richiesti)	%	0%	<10%	
	Incidenza proroghe gare	n. procedure con proroga termini / n. procedure attivate (CIG richiesti)	%	7%	<8%	
	In house	n. società in house	n.	3	3	
	Incidenza società in house	n. società in house/n. fornitori	%	2%	<3%	
	Rapporti negoziali	n. dei fornitori	n.	125	90	
	Regolarità delle relazioni	n.ricorsi e contenzioni/tot.fornitori	%	0%	0%	
Imprese	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance
	Clients	n. imprese clienti cdc	n.	566	450	
	Andamento temporale clienti	n. imprese clienti cdc anno n/anno n-1	n.	89%	85%	
	Visibilità	n. eventi patrocinati	n.	48	40	
	Customer care	n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/tot.servizi	%	100%	100%	
Elenco dei principali portatori di interesse	<p><b>Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati</b></p>					

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *La trasparenza e l'anticorruzione*

La Trasparenza e l'Anticorruzione						Performance
Descrizione	Nel 2019 particolare attenzione sarà riservata ai temi della Trasparenza ed alla Prevenzione della corruzione. La trasparenza, infatti, forma parte integrante del sistema di gestione della performance ed è imposta dalla normativa vigente come strumento per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato dell'amministrazione da parte della collettività. Il tema è del resto strettamente collegato anche a quello della prevenzione della corruzione.					
Trasparenza ed Anticorruzione	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2019	Performance
	Giornata della Trasparenza	Realizzazione Giornata della Trasparenza	entro il	20.11.2018	30.11.19	
	Tutela del whistleblower	Adeguamento disciplina	entro	n.d.	entro 60 giorni data entrata in vigore Linee guida	
	Codice di comportamento	Adeguamento disciplina	entro	n.d.	entro 60 giorni data entrata in vigore Linee guida	
	Qualità della sezione amministrazione trasparente	Valore medio attestato dall'OIV (scala 0 - 3)	n.	2,8	2,5	
	Formazione su anticorruzione	Ore di formazione	h.	n.d.	almeno 2 h/dip	
	Formazione specifica personale individuato RPCT	Ore di formazione	h.	n.d.	almeno 3h/dip	
	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e componenti TASK FORCE	Ore di formazione	h.	n.d.	almeno 6h/dip	
	Piano prevenzione corruzione e trasparenza	Predisposizione aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	entro	11.12.2018	31.12.2019	
	Misure organizzative in materia di trasparenza	Monitoraggi effettuati	n.	2	2	
	Tempi dei procedimenti	Monitoraggi effettuati	n.	2	2	
	Monitoraggio dei rapporti	Individuazione dei rapporti aventi maggior valore economico	%	22,16%	almeno 15%	
	Cruscotto integrità	Analisi dei dati rilevati 2016/2018	entro	n.d.	31.03.2019	
	Sistema prevenzione corruzione e trasparenza	Relazione annuale del responsabile	si/no	si	si	
	Customer satisfaction	Rilevazione annuale	si/no	si	si	
	Indagine di clima interno	Rilevazione annuale	si/no	si	si	
Elenco dei principali portatori di interesse	<b>Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati</b>					

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – Le risorse

### Totale risorse ex art. 67, comma 5, lettera b) CCNL Comparto Funzioni Locali

Il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 prevede che possono essere destinate apposite risorse "per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale [...]" (art. 67 comma 5 lett. b)

La norma contrattuale collega la possibilità di incrementare le risorse sul fondo per il conseguimento di obiettivi di ente e trova il suo fondamento normativo nell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 75/2017 dove si afferma che specifiche risorse possono essere destinate per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento.

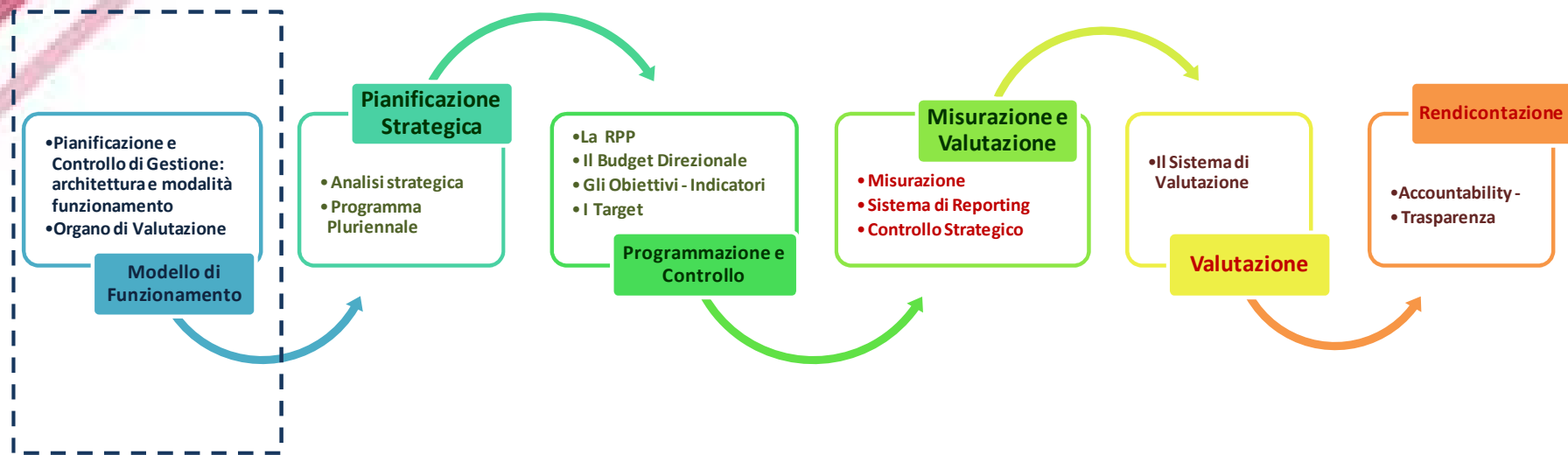
Il Piano Performance prevede delle specifiche schede per attività e servizi erogati, all'interno delle quali sono fissati degli obiettivi e pannelli di indicatori per la misurazione dei risultati raggiunti in termini di quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per il conseguimento di tali obiettivi, considerata anche la particolare complessità del periodo istituzionale che la Camera di Commercio sta attraversando, sono destinate risorse per il trattamento accessorio del personale con i criteri di seguito evidenziati.

Il Piano prevede inoltre il programma strategico "Riforma Camerale" essendo la Camera di Prato coinvolta nel processo di accorpamento derivante dal D. Lgs. 219/2016, nel quale sono definiti obiettivi legati al complesso lavoro di armonizzazione dei processi e di adeguamento degli strumenti di lavoro. E' evidente che per il successo di questo profondo cambiamento istituzionale, il coinvolgimento e l'impegno di tutto il personale, dalla dirigenza agli operativi, è fondamentale e imprescindibile

<b>Misurazione</b>	Grado di raggiungimento degli indicatori di efficienza espressi nel Piano Performance 2019. La misurazione degli obiettivi avverrà nell'ambito del ciclo performance, con la verifica dei risultati conseguiti al momento dell'approvazione della Relazione Performance da parte della Giunta camerale e con la sua successiva validazione da parte dell'Organismo Indipendente di valutazione.
<b>Coinvolgimento del personale</b>	Le attività sono svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Il raggiungimento degli obiettivi richiede il costante monitoraggio e presidio dei processi e interventi di riorganizzazione interna nella logica del miglioramento continuo.
<b>Quantificazione delle risorse</b>	Ai fini della quantificazione delle risorse in modo trasparente e ragionevole, è stato determinato dalla dirigenza il numero di giornate uomo necessarie per implementare/migliorare i servizi ovvero conseguire gli obiettivi del Piano Performance e tali giornate sono state moltiplicate per il costo medio standard del personale di comparto distinto per categoria. La quantificazione delle giornate uomo richieste è stata fatta tenendo conto della programmazione operativa approvata dalla dirigenza
<b>Fonti di copertura</b>	Le risorse per il conseguimento degli obiettivi del Piano Performance, schede portfolio servizi, trovano copertura nei documenti di bilancio preventivo 2019, approvati dai competenti organi camerale.

<b>Risorse da conseguimento obiettivi "attività e servizi erogati"</b>	<b>€ 78.665</b>
<b>Risorse da conseguimento obiettivo strategico "Riforma camerale"</b>	<b>€ 19.962</b>

## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* Il ciclo di gestione della performance



Documenti approvati nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance:

- Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 - 2021 (*provvedimento da approvare*)
- Programma Pluriennale (delibera Consiglio n. 2 del 4.3.2013)
- Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 (delibera Consiglio n. 06/18 del 29.10.2018)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (delibera Giunta n. 107/17 del 12.12.2017)
- Preventivo per l'anno 2019 (delibera Consiglio n. 09/18 del 19.12.2018)
- Assegnazione budget ai dirigenti di settore (Determinazione del Segretario Generale n. 257/18 del 20.12.2018)
- Piano annuale di massima delle attività per l'anno 2019 (*provvedimento da approvare*)
- Assegnazione obiettivi operativi alla dirigenza per l'anno 2019 (*provvedimento da approvare*).



## Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute* *Il ciclo di gestione della performance*

Il processo di formazione e di realizzazione del Piano si articola in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione e audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi. Di seguito viene fornita una rappresentazione sintetica dei soggetti interni all'Ente coinvolti per ogni fase. Trasversalmente a tali fasi, l'Ente attiva dei momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni con le modalità di volta in volta ritenute più idonee e funzionali.

Fase	Soggetti interni coinvolti
Definizione ed aggiornamento del Piano	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Presidente e Giunta Camerale</li><li>▪ Dirigenza e Segretario Generale</li></ul>
Adozione del Piano	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Giunta Camerale</li></ul>
Attuazione del Piano	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Giunta Camerale</li><li>▪ Dirigenza e Segretario Generale</li><li>▪ Personale</li><li>▪ O.I.V. (Struttura Tecnica Permanente)</li></ul>
Audit del Piano	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ O.I.V. (Struttura Tecnica Permanente)</li><li>▪ Personale dirigenziale e non</li></ul>





## **Il Piano della Performance 2019 – 2021 – *Lo stato di salute*** **Il ciclo di gestione della performance**

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Piano della Camera di Commercio di Prato concorrono, ai sensi del D. Lgs. 150/2009:

- ✓ il Presidente e la Giunta Camerale, che promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e intervengono nella fase di definizione, adozione e attuazione del Piano (art. 15, commi 1 e 2);
- ✓ il Segretario Generale e ciascun dirigente, cui competono la definizione e attuazione del Piano e l'aggiornamento dei contenuti dello stesso (art. 5, comma 1);
- ✓ l'OIV, che interviene principalmente nella fase di monitoraggio e audit, in quanto "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché come soggetto che "monitora il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni" e che "garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione". L'Organismo interviene, inoltre, nella fase di attuazione del Piano, in quanto responsabile dell'attività di controllo strategico (art. 14, commi 2 e 4) ed esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché della dirigenza, per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano;
- ✓ la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, che funge da interfaccia tecnica tra l'OIV e i dirigenti nell'ambito del processo di pianificazione della performance, interagendo con le diverse unità organizzative e, in particolare, con quelle coinvolte nella pianificazione strategica e operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni (art. 14, comma 9);
- ✓ il personale, che partecipa al processo di definizione e attuazione del Piano.